



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

ST002

COPIONE VIDEOSTORIE

In questo allegato trovi il copione che è stato usato per registrare le video storie completo di tutte le battute anche dei cartoni animati.

Ogni video storia è divisa in varie parti evidenziate all'inizio da colori diversi:

-  è usato per indicare tutte le scene che si svolgono al Go(o)d News Bar
-  è usato per indicare tutte le scene che si svolgono nella tana di Sololo
-  è usato per indicare tutte le scene che si svolgono nella sede Crazy Market
-  è usato per indicare tutte le scene dei cartoni animati
-  è usato per indicare tutte le scene che si svolgono in altre location

Buona lettura e buona visione!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

PRESENTI SEMPRE

Puntata 1

A BUO 1 *(si apre la scena su JeanPierre che sta canticchiando e apparecchiando)*

AS: Oh! JeanPierre, già al lavoro di prima mattina?

JP: Ma certo, Assunta! Il mattino ha l'oro in bocca!

AS: Non la pensavi così quando si trattava di sbucciare i fichi di India!

JP: Argomento spinoso. Ma non è questo il problema, sai? Io sono ormai cambiato, sono efficientissimo, tutto quanto il mondo sa che JeanPierre è il miglior cameriere del mondo!

AS: Sì, certo. Intanto, pensiamo a mettere tutto a posto per la festa di questa sera.

JP: Guarda, Assunta, non c'è nessun problema, la festa è tutta a posto! I clienti hanno chiesto e otterranno la miglior festa del mondo! Una festa fantastica, allegra, fantasiosa, e se ci siamo noi non può mancare nient'altro.

AS: *(le arriva un messaggio)* Terribile! No! Il nostro fotografo ufficiale, il signor Pixel, mi ha appena scritto che non verrà stasera alla festa!

JP: Beh, Assunta, siamo obiettivi! Ahah, in tema di macchine fotografiche, siamo obiettivi... macchine fotografiche e obiettivi... Vabbè, non importa. Assunta, non ti preoccupare, ci saranno tantissimi fotografi al mondo. Io posso cercarne un altro!

AS: Ma Pixel era il migliore!

JP: Ma sì, vero, Pixel era un tipo scattante, questo è vero.

AS: Vabbè, facciamo una cosa, JeanPierre: pensaci tu, così potrai dimostrarmi che sei diventato il miglior cameriere del mondo. Io vado a prendere le cipolle...

JP: Certo, non c'è nessun problema!

A KAT 1 *(Si apre la scena su Sololo che ride come un pazzo. Fifolo timoroso sorride. Ridacchia anche lui ma non troppo. Poi Sololo a un certo punto sbotta ...)*

SO: Ma cosa ridi!

FI: Ah, ma non era il momento dell'allegria?

SO: Allegria?? Noi non abbiamo momenti di allegria!

FI: Ah, giusto, giusto!

SO: A noi l'allegria non piace!

FI: Giusto, giusto!

SO: A noi l'allegria fa schifo!

FI: Giusto, giusto! *(silenzio lungo)* Ma allora perché ridevamo?

SO: Io sogghignavo, perché quel fesso di JeanPierre pensa di poter gestire tutto il ristorante e ricordarsi le consegne! Povero illuso!

FI: Ma magari questa volta ce la fa!

2





PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

- SO:** Cioè, ma fammi capire. Tu da che parte stai?
- FI:** Dalla parte dei sette cattivi nani, che alla festa ci vanno domani!
- SO:** Stordito! Noi siamo i sette cattivi nani, che tolgono alle feste ogni domani!
- FI:** Aaaaah! Ma cosa vuol dire??
- SO:** Vuol dire che l'allegria non esiste, l'essere felice non esiste, ogni festa un domani non ci sarà più.
- FI:** Ah! Okay, va bene capo, però questa me la segno perché senno veramente, ci sono troppe cose da ricordare. Ma, aspetta... quindi qual è il piano, capo?
- (la luce va e viene, poi si spegne del tutto)*
- SO:** Basta, basta! Non si può più continuare così, con queste luci che vanno e vengono! Fifolo, pensaci tu.
- FI:** Tranquillo, capo! Ci sto provando! *(cerca di aggiustare le luci)* Ah, tornata!
- SO:** Bravo, Fifolo. Finalmente. Dobbiamo trovare una soluzione a questa situazione. Non mi piace proprio per niente. *(ha un'idea)* Idolo! Il nostro Idolo!
- FI:** Ah, quindi viene Harry degli One Direction?
- SO:** Fifolo, Fifolo! Il nostro Idolo è uno dei sette nani cattivissimi, colui che attira tutto su di sé e fa dimenticare le cose più importanti!
- ID:** *(spunta fuori da un angolo)* Eccomi, capo! Qualcuno mi ha adulato per caso?
- SO:** È sempre un piacere vederti, Idolo! Hai portato con te tutta la tua attrezzatura?
- ID:** Possiamo scegliere fra varie apparecchiature! C'è questa, ce ne sono altre...
- SO:** Sì sì, va bene, ora scegliamo lo strumento più adatto per questo lavoro. Intanto tu, Fifolo, vai a cercare di distrarre JeanPierre dal suo compito di cercare un fotografo.
- FI:** Agli ordini, capo!

A BUO 2

- AS:** JeanPierre, ho recuperato i giornali, la pubblicità, le solite cose. Oh, ma vedo che qui è tutto a posto per la festa! Mi raccomando, ricordati di chiamare il fotografo!
- JP:** Sì, guarda, sto già cercando su Internet i migliori fotografi della città. Sono indeciso: qua abbiamo uno che si chiama Antonio Flash, e l'altro che si chiama Gianni Selfie.
- AS:** Bene, JeanPierre, ma che siano seri, mi raccomando! Dei fotografi veri! *(esce)*
- JP:** Ma sì, dai, dai nomi mi sembrano serissimi. Hanno dei curriculum fantastici, sono veramente fantastici. Guardali qua! Forse tra i volantini c'è qualcosa anche... *(sfoglia i volantini)* E questa cos'è? *(ne prende uno. Lo legge...)* Grande svendita di baguette. Prendi 20, paghi 2.



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

A KAT 2

SO: Stordito! Ti pare che un francese, con tutte le baguette che ha mangiato nella sua vita, esca fuori di casa per una svendita di baguette? È un'idea assurda!!

A BUO 3

JP: *(alza gli occhi dal foglio)* Mais c'est fantastique! Devo andare, devo andare, baguette! *(si alza e va verso la porta...)*

AS: *(sta rientrando)* JeanPierre, stavo pensando che per la festa... JeanPierre!

A CAR 1

AN: Charlie, Charlie hai sentito?

CH: Ma certo che ho sentito Annie! Sono Charlie Carooooooooooooooooota sono pieno di vitamine! Vedo e sento benissimo!

AN: E non sei preoccupato?

CH: Di cosa?

AN: Oh Charlie ma del piano di quel cattivissimo di Sololo! Perché non possiamo parlare ai nostri amici?!

CH: Perché noi siamo solo ingredienti: sono loro che devono decidere come cucinarci!

AN: Lo so ma sono preoccupata! E JeanPierre è anche andato via!

CH: Oh... arriverà qualcuno altro!

A BUO 3.1

AS: Ma dove vai?? JeanPierre!! *(insegue JeanPierre, poi rientra)* Oh, JeanPierre non mi ha nemmeno detto se ha chiamato il fotografo o meno! Speriamo, speriamo!

ID: *(entra in scena con una macchina fotografica in mano)* Buenasera, sono nel posto giusto? È questo il Good News Bar?

AS: Certo, sì, è questo! E lei sarebbe... ah! È il fotografo! Ma allora JeanPierre è stato efficace per una volta! Benvenuto nel posto giusto!

ID: Sì, grazie, ma da cosa l'ha capito?

AS: Eh beh, dalla... *(si confonde)* dalla, dalla... *(indica la macchina fotografica in mano a Idolo)*

ID: Ma dallo charme, anche! Signorina...

AS: Assunta.

ID: Assunta, che bel nome! Assunta! Il migliore nome che possa esistere su questa terra!

AS: Grazie!

ID: Sì, io sono un fotografo. Io immortalò i momenti migliori, perché una bella foto è per sempre. E poi, si sa, una bella foto porta anche allegria.

AS: Ah, lei dice?

ID: Ma dico, ma dico!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

(Entrano clienti marito (Ospite Maschio OM) e moglie (Ospite Femmina OF), salutando)

ID: Ecco, guardi, guardi! *(rivolgendosi ai clienti)* Signori, signori, scusate, scusate, guardate un momento... no, no no, più, più... siete è migliori in questo mondo! Bravi! Superbia, superbia! Oooh, fantastici! Guardi come sono contenti, sono ancora entusiasti!

(i clienti parlano tra loro elogiando se stessi di fronte al marito o alla moglie. Tipo: "Non sei forse la donna più fortunata del mondo ad avere un marito così, che ti sposta la sedia?"- " E tu non sei il miglior marito del mondo che mi ha portato in questo posto bellissimo, e io la moglie migliore del mondo che siede al tavolo con te anche oggi?")

AS: Ma sa che ha ragione, fotografo! Sembrano proprio più fieri di sé, più orgogliosi... voglio provare anch'io! Mi faccia una foto! *(momento foto con Idolo che le dice di essere più YEA possibile...)* Wooow! Sono la cuoca migliore del mondo!

ID: Oh, lo sei! Lo sei!

AS: Lo sono, lo sono! Anzi, sai che ti dico? Visto che JeanPierre tarda ad arrivare, faccio anche il cameriere stasera! *(va verso il tavolo dei due clienti per servirli...)* Allora, signori, cosa desiderate che la cuoca migliore del mondo cucini questa sera?

OM: La cuoca migliore del mondo? Non esagererei. Non ha mai visto mia moglie ai fornelli!

AS: Ah! Anche voi avete un ristorante?

OF: Ecco, no... Ma per scelta eh!

AS: Ah, per scelta, certo! D'altronde, IO so bene cosa significhi gestire il miglior ristorante del mondo!

OM: Arricchito, ovviamente, da NOI!

AS: Non è che stasera ci sia proprio bisogno di voi, qui! *(La situazione degenera a colpi di "Cosa vuole dire?" "Lei cosa vuole dire!")*

A KAT 3

FI: *(a Idolo)* Wow! Ma come hai fatto?? Cioè, quando sei entrato tu regnava la pace, non ho capito, e poi ... flash, flash, e zack! Sono impazziti tutti!

ID: Eh esattamente, tutto merito della mia macchina IDOLOGRAFICA!

FI: Idolo...che?

ID: La mia macchina fotografica non è una macchina fotografica come le altre. Al momento dello scatto, rende quel momento eterno... la gente si fissa, e non si stacca più... una specie di droga digitale!!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

- FI:** Aspetta, fammi capire. Quindi, se uno è triste e tu gli fai una foto, si fissa quel momento, e poi andrà avanti diventando sempre più depresso?
- ID:** Ma allora non sei così stupido!
- FI:** Eheheh, ma aspetta... quindi, quando tu hai fatto una foto a loro, loro erano un po' bellocci, e sono diventati superbi!
- ID:** Esattamente, esattamente... A questo punto, se vanno avanti così, del Good News Bar non resterà più neanche l'ombra...
- FI:** Beh, però un po' mi dispiace...
- ID:** *(gli dà uno schiaffetto)*
- FI:** *(piagnucola)*

SUSPENSE

A BUO 4 *(la situazione nel locale è degenerata. Assunta litiga a gran voce con i clienti)*

JP: *(entra nel locale e vede la scena. Cerca di capire cosa sta succedendo, ma Assunta gli urla contro)*

AS: *(a JeanPierre) e non ti mettere in mezzo tu, sai??*

JP: *(batte le mani e tutti si silenziano, pur continuando a muoversi arrabbiati) Sono entrato nel magico mondo di JeanPierre! Quando sono solo, l'unico che mi può aiutare è il mio amico Cino. Il palloncino! *(gli vola un palloncino tra le mani)* Allora, Cino, dimmi cosa devo fare. Sì? Cosa dici? Aaah, buonissima idea! Chiamiamo la Crazy Market! *(solleva la cornetta)* Oui? Sono JeanPierre, il cameriere del Good News Bar. Sì, sto cercando aiuto perché qua sono tutti impazziti. Non so, sembrano alterati...*

A CRA 1 *(Si apre la scena con una dello staff di Crazy Market)*

JP: Secondo lei, cosa dobbiamo fare?

FI: Ah, se non lo sa lei!

A BUO 5

JP: Mi scusi, mi passi qualcuno che ha voglia di parlare, allora... Sì, ecco, stavo spiegando al suo collega che c'è un problema... ah, ha già sentito tutto?

A CRA 2 *(Un altro dello staff di Crazy Market)*

BO: Sono felicissimo che si sia rivolto a noi! Ho la persona giusta per lei. Si chiama Scaldamuscolo. Lei si fidi, perché quando c'è un pacco da consegnare, Crazy Market ti può aiutare! *(chiude la conversazione, agita le mani)* Pacco pacco, pacco pacco, rotola, srotola, ta taaa!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

A BUO 6

JP: Va bene, mi fido. Sì, okay... va bene, grazie! (*abbassa la cornetta*)

A KAT 4

SO: Ed eccomi di nuovo qui! (*a Idolo*) Idolo, aggiornami.

ID: Tutto a meraviglia! D'altro canto, c'ero io!

SO: Ah ah ah! Eh, lo sapevo che con la tua attrezzatura magica li avresti messi in crisi... sento già il profumo della vittoria!

ID: (*annusa in giro, annusa Sololo e poi si annusa sotto la giacca, perplesso*)

A BUO 7 (*Nel ristorante, tutti gridano e JeanPierre guarda la scena senza sapere cosa fare*)

SM: (*entra nel bar e fa un fischio, mettendo tutti a tacere*) Ehi ragazzi, che succede? Vi sentite un po' giù, ma la vita è più su e non sapete se è il caso di dare di più?

JP: Ma lei deve essere lo Strappa !

SM: Ma no, io sono lo Scaldamuscolo! La Crazy Solution che in un momento ti scalda e tutto il gruppo riscalda!

JP: Ma bene, ma come dobbiamo fare?

SM: Dai, mettiamoci in posizione! (*mette tutti in fila di fronte alla telecamera*) E potete seguirci anche voi da casa!

PEZZO DELL'ALLENAMENTO IN DIRETTA

SM: (*Fa un fischio*) Avete visto, ragazzi? Vi siete fermati in un momento in cui stavate litigando, e adesso avete superato quel momento e siete diventati squadra! Vi state muovendo assieme. Altro che foto, bisogna mettersi in moto con il proprio corpo. Bene, penso che abbiate capito. Ciao ragazzi! (*esce e tutti salutano*)

A KAT 5

SO: Ma perché la spuntano sempre loro??? Mi sono rotto!

FI: Ohhh, poverino!! Ti sei fatto male??

SO: Stai zitto, Fifolo! E cerca un modo per mettere fine a questo maledetto bar!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

A BUO 8

AS: Scusatemi ancora, non so proprio come abbia potuto essere così cattiva nei vostri confronti...

OF: Oh, non si preoccupi... abbiamo capito benissimo. Anche a noi dispiace per come ci siamo comportati!

JP: Tutto è bene quel che finisce bene!

AS: Già, anche se qualcuno si era dimenticato di chiamare un fotografo VERO! Non è così, JeanPierre?

JP: Sì, ma ho qualche problema con la fotografia... ecco, per esempio l'altro giorno mi chiedevo, se fotografo uno studente mentre studia, diventa uno studente modello?

OM: Ah ah ah, che burlone JeanPierre!

A CAR 2

CH: Hai visto la Crazy Solution?! Sempre in forma, in movimento come meeeeeee!

AN: Sì ho visto, ho visto soprattutto che ha portato l'ingrediente giusto!

CH: E qual è?

AN: Il sale!!! Il sale è ciò che dà sapore, si scioglie nel piatto... tu non lo vedi più, ma lo senti!

CH: E quindi?

AN: Chi c'è solo per farsi vedere, non è presente o, al massimo, è presente come una fotografia. La presenza vera è quella che cambia le cose, che si sporca le mani. Una presenza anche fisica, reale, concreta.

CH: Ohhh... tu sei la mia prof preferita... come spieghi le cose tu...!

AN: Ma non siamo a scuola, Charlie!

CH: Preseeenteeee!

Backstage

Fifolo ride nascosto su una poltrona guardando le foto che lui ha scattato a Sololo mentre fa le smorfie o mentre dorme o con le dita nel naso... poi Sololo lo sgama...



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

IN CRESCENDO

Puntata 2

I KAT 1

- SO:** (*Sta ballando*) Ahahahha! Sono Sololo, il capo dei sette nani cattivi, colui che fa tutto da sé, perché chi fa da sé fa per tre! (*entra Fifolo*)
- FI:** Capo, capo! Al supermercato ho visto anche il tre per due!
- SO:** Tu sei capra tre volte, e che come bestia vali il doppio! Che c'entra il supermercato?
- FI:** Era un'offerta...
- SO:** Qui, offerta, non esiste! Qui nessuno offre! Noi al massimo prendiamo, come prenderemo il ristorante qua sopra. Basta feste! Io odio le feste!
- FI:** Ma come?? Sono così belle, con tutti quei regali, le sorprese... e poi tutte queste emozioni nuove...
- SO:** Emozioni? Emozioni?? Le emozioni sono per i poveri, per gli stupidi, anzi per i poveri stupidi, come te!
- FI:** Questi discorsi mi fanno paura!
- SO:** E infatti sei Fifolo, il nano più codardo che ci sia! Sei debole, debole, proprio perché provi emozioni. A proposito di emozioni, c'è qualcuno che ne prova proprie tante, e che per questo perderà! Ahahah!

I BUO 1

- AS:** JeanPierre, vieni, presto! Gli invitati stanno per arrivare!
- JP:** Ci sono, eccomi!
- AS:** Corri, metti i menu sui tavoli, anzi no! Prima i fiori! Ho preso dei fiori bellissimi! Anzi! Nononono, le brocche con l'acqua! Anzi-!
- JP:** Nonononono! Assunta, per favore, devi calmarti un attimo. Non possiamo andare avanti così, usa la testa, ti stai emozionando troppo!
- AS:** Ma JeanPierre, non capisci? Le emozioni sono l'anima delle feste, e le feste sono il nostro lavoro.
- JP:** Sì, ma troppe emozioni sono anche l'anima dell'infarto!
- AS:** Le emozioni sono il sale della vita!
- JP:** Sì, e il sale ti fa alzare la pressione, e poi ti viene un infarto!
- AS:** JeanPierre, insomma! Piuttosto, per te le emozioni non contano niente! L'altra sera eravamo al cinema a vedere un film così romantico, e tu, che cosa facevi?? Dormivi!
- JP:** Sì vabbè, ma per tutto il tempo 'tesoruccio' (*tuba come gli innamorati*)
- AS:** JeanPierre! Se tu non sai provare le emozioni, non sai neanche voler bene.
- JP:** Ho capito, ma guarda che voler bene è più di una semplice emozione.
- AS:** Sai che ti dico? Ora chiamo quelli della Crazy Market e vedrai che daranno ragione a me!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

I CRA 1 (*Suona il telefono, Franca guarda il vuoto tristissima*)

BO: Franca, il telefono! Rispondi!

FR: No, no!

BO: Perché??

FR: Non posso rispondere, è morto il gatto.

BO: Crazy Market, buongiorno! Sono Bollo.

AS: Quello di cui ho bisogno è qualcosa o qualcuno che faccia capire a JeanPierre il valore delle emozioni!

I KAT 2

SO: Ahah, guarda che idea! Hai sentito, Fifolo?

FI: Ma capo, devo guardare o sentire? No, perché tutte e due le cose insieme sono un po' difficili.

SO: Sono circondato da idioti.

FI: Ma capo, siamo io e te.

SO: Ecco appunto, chiamiamo qualcun altro.

FI: Un altro idiota!

SO: Chiamami Spigolo, Spigolo! Il nano subdolo che provoca dolore! Quando sbatti il piede contro lo..

FI: Spigolo!!

SO: Quando urti il gomito contro lo...

FI: Spigolo!!

SO: Ma cosa stai facendo?!?

FI: Chiamo Spigolo!

SO: Perché, perché???

I BUO 2 (*JeanPierre sta piangendo*)

AS: Questo cantiere davanti al mio ristorante proprio non ci voleva. Per fortuna tra poco arriverà il consulente emozionale della Crazy Market! JeanPierre, ma stai piangendo! Sei commosso?

JP: No, è che è il mio turno alla cipolla! È sempre così emozionante!

AS: Ma certo, JeanPierre, sei sempre il solito. Ma so che cambierai, quando arriverà il consulente della Crazy Market! Già me lo immagino: un poeta, un artista.... (*entra Mastro Pino vestito da operaio edile*) ... un carpentiere?!?

MP: Mastro Pino per servirla!

AS: Grazie, le tubature qui sono tutte a posto. Vada pure.

MP: Ma veramente sarei il consulente della Crazy Market.

AS: Consulente??

MP: Certamente! Mi hanno appena detto che c'è un problema emozionale.

AS: Ma com'è possibile? Non ci posso credere! Guardi che qui chi ha dei problemi non



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

sono certo io, ma è lui! (*indica JeanPierre*) Pensi, non si emoziona neanche a un tramonto meraviglioso!

JP: Questo non è vero! Se mi trovo davanti a un tramonto meraviglioso a tagliare le cipolle, mi emoziono!

AS: Ma lo sente? Lui pensa solo all'aspetto pratico.

MP: Ma signorina, l'aspetto pratico è importante.

JP: Visto?

MP: Come è importante sapere bene le emozioni.

AS: Visto?? Dobbiamo crescere entrambi, ha ragione. Ma poi, lei cosa ci vuole dire? Sembra un carpentiere, venuto fuori dal cantiere!

MP: A parte che sono un ingegnere. E poi, di che cosa ti stupisci tu? Tu dici che le emozioni sono il sale della vita. Io dico che sono la materia prima della vita! E gli strumenti, bisogna conoscerli prima di poterli usare.

JP: Certamente! Non è che noi ci mettiamo lì a usare la panna per costruire grattacieli.

MP: Esatto!

JP: Oppure, non prendiamo del parmigiano e ci facciamo delle pалlette di profiterol!

MP: Esatto!

JP: Oppure, non prendiamo...

AS: Vabbè dai, abbiamo capito!!

MP: Insomma, le emozioni vanno conosciute e valutate. Noi siamo più di quello che proviamo. E vi farò avere al più presto un mio programma per capire bene le emozioni.

I CAR 1

CH: No, no, no! Qui la situazione è pericolosa, parola di Charlie Caroooooooooota!

AN: Stavolta hai ragione! Sai cosa succede se corri e acceleri?

CH: Ti schianti!

AN: Già! E se sei lento e rallenti di più?

CH: Ti spegni!

AN: Esatto... insomma, in ogni caso...

CH e AN: ... sono fritti!!!

I KAT 3

SO: Troppo facile, troppo facile! Vieni, Spigolo! (*entra Spigolo*) Nano diabolico e pericolosissimo!

SP: Eccomi.

SO: Che ne dici, Spigolo, se intervenissi tu nel programma di lavoro di Mastro Pino?

SP: Dico che è un'ottima idea.

FI: Ma quindi siamo diventati buoni? Aiutiamo la Crazy Market? Che bello!

SO: Fifolo!! Spigolo! (*Spigolo dà un ceffone a Fifolo*) Noi non aiuteremo nessuno, anzi! Loro ci aiuteranno. Per la vittoria! Per esempio, se amplificassimo le emozioni di



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

Assunta e rendessimo più spento JeanPierre?

SP: Ottimo piano!

SO: Tieni questo, ti servirà. *(gli porge un elmetto nero da cantiere)*

SUSPENSE

I BUO 3 *(Entra Spigolo con l'elmetto in testa)*

SP: Buongiorno! Sono qui per il programma.

AS: Lei?

JP: *(sottovoce)* Stai attenta, è inquietante!

AS: Dov'è finito Mastro Pino?

SP: Non c'è. Ha mandato me per consegnare i programmi.

JP: Come facciamo a sapere che è un collega di Mastro Pino?

SP: Semplice: mi chiamo Mastro Quercia.

JP: Eh eh, Mastro Pino, Mastro Quercia... Sicuramente lavorano insieme, questi due.

AS: JeanPierre, ma che dici! Mi scusi, diceva del programma?

SP: Certo! Eccolo *(tira fuori due buste)*: in realtà sono due, uno per JeanPierre e uno per lei.

JP: Quindi sono programmi personalizzati.

AS: Ma possiamo farli insieme?

SP: Mai! Mastro Pino è stato chiaro: devono essere attuati singolarmente, uno all'insaputa dell'altro. E devono essere assolutamente segreti. Buongiorno e buon lavoro!

AS: Vabbé, non resta che aprire le buste.

JP: Sì, ma lui diceva di stare separati. Allora io rimango qua, mentre tu vai di là. No, okay, vado io, non c'è problema.

AS: *(Legge)* Carissima Assunta, per imparare a gestire le emozioni dovrai esagerarle a mille. Entusiasmami di più, piangi per un nonnulla, spaventati a ogni passo. È il metodo PERDI, P, E, R, D, I. Prima Esageri Ridendo, Dopo Impari. PERDI. Che strano metodo...

JP: *(Legge)* Carissimo JeanPierre, per imparare a dare il giusto valore alle emozioni, eliminale totalmente. Non manifestare più nulla, non coinvolgerti in niente. Non ti stupire, è il metodo CEDI, C, E, D, I. Cancella Emozioni, Dopo Impari. CEDI. Che strano metodo...

AS: Ma lo devo fare! Per dimostrare a JeanPierre che le emozioni valgono!

JP: Ma lo devo fare! Per dimostrare a Assunta che so voler bene!

(stacco, "1° giorno")

AS: *(al telefono, piange come una disperata)* Nooo, non può dirmi che non può portarmi i cavolfiori!! Noooo! La mia vita senza di loro non vale più un cavolo!!

JP: *(siede immobile e impassibile al tavolo, gli lanciano addosso delle palle di carta di*



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

giornale accartocciata ma lui non reagisce minimamente) Oh. Che spavento.

(stacco, "2° giorno")

AS: Sì, sì, sì! Anche oggi l'acqua bolle! Sìiii!

JP: *(legge una lettera senza alcuna intonazione)* Ho vinto il premio 'miglior cameriere dell'anno'. Sono felice. Beato me.

(stacco, "3° giorno")

AS: *(pulisce il bancone piangendo, ridendo e spaventandosi ogni due secondi)*

JP: *(immobile, non dice una parola)*

I KAT 4

SO: Sì, sì, sì! Assunta è distrutta dalle emozioni, e JeanPierre è sfinite dalla noia. Ho vinto! Ho vinto!

I BUO 4

AS: *(sdraiata sul bancone, al telefono)* Non ce la faccio più, capisci??

JP: Basta. Non voglio vivere così. Adesso chiamo quelli della Crazy Market. Che idea.

(stacco, entra Mastro Pino)

MP: Buongiorno! Ho ricevuto una chiamata d'emergenza.

AS: Fantastico!!! Abbiamo chiamato lei ed è arrivato!! Fantastico!

MP: Eh, qui mi sa che c'è un cortocircuito emozionale. Chi troppo...

AS: *(lancia un gridolino di gioia)*

MP: ... e chi niente. *(JeanPierre non si muove)*

AS: Che facciamo?

MP: Scambio d'affetti!

AS: Scambio d'affetti?!?

MP: Le emozioni capitano, e gli affetti si scelgono, e si decidono giorno per giorno.

JP: E quindi?

MP: E quindi, scegliete di volervi bene al di là delle emozioni che vi vengono.

JP: E quindi?

MP: E quindi, abbracciatevi e scambiatevi i vostri doni.

AS: Quali doni??

MP: Uno, la decisione di JeanPierre. Due, le emozioni di Assunta.

AS: JeanPierre?

JP: Assunta?

(Si abbracciano)

AS: Uuh, è vero! Mi sento già meglio! Sì, sono emozionata, però non sono più schiava delle emozioni.



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

JP: (scoppia a piangere per la commozione) Sì, sì...

AS: JeanPierre? Ti sei commosso?

JP: No, c'è sempre questa cipolla qua vicino che mi dà fastidio... però sì, lo devo dire, qualcosa è cambiato.

MP: Un'altra missione di Crazy Solutions completata! Tra emozioni che capitano e affetti che si scelgono, alla fine si tratta solo di crescere!

I CAR 2

AN: Che bella conclusione!

CH: Sì però ha detto che la cipolla dà fastiiiiidio!

AN: Ehi cosa vorresti insinuare?

CH: Mmm... no, dicevo per dire...

AN: Quello che conta che anche questa volta hanno trovato l'ingrediente giusto!

CH: Davvero?!?

AN: Certo! Il lievito! Quello che fa crescere la pasta della pizza, del pane, delle torte!

CH: Che acquolina!

AN: Ma attenzione: ho detto "fa crescere"! Perché il lievito non gonfia solo la pasta, la cambia. È questione di fermentazione!

CH: Ah, ah, ah!

AN: Perché ridi?

CH: Perché penso alla faccia di Sololo! Chissà come è... in fermento!

AN: Ah, ah, ah ah ah!

CH: Ah, ah, ah ah ah!

I KAT 5

SO: No! Nooo! Come hanno fatto?

FI: Capo, te lo spiego io. Uno aveva un dono, l'altro ne aveva un altro, se li sono scambiati per crescere insieme.

SO: Fifolo? Se non la finisci, ti blocco la crescita! (gli dà una botta in testa)



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

BEN SI STA!

Puntata 3

E BUO 1 (*JeanPierre è da solo nel ristorante*)

JP: Che giornata noiosa, sembra non finire più! Qua non succede più niente di divertente! Vorrei essere in una piscina, ma a ben pensarci sarebbe brutto perché dovrei mettere la cuffia e i miei poveri capelli ne risentirebbero! Qua c'è tutta noia, noia, noia!!

AS: (*entra canticchiando*) JeanPierre!! Buongiorno, hai visto che bellissima giornata di sole? L'aria è fresca, gli uccellini cantano... che faccia allegra che hai, tu. Suvvia, su con la vita, io penso che andrò al mercato a fare una bella spesa. Ma che cos'hai, JeanPierre?

JP: Assunta, non capisco da dove tu prenda tutta questa energia!

AS: Ma è ovvio, da quest'aria frizzante! Forza, non essere noioso e prendi da me. Su con la vita! A dopo!

E KAT 1

FI: Ehi capo, sono un po' preoccupato. Lassù JeanPierre sembra un po' annoiato. Non ha per niente un bell'aspetto.

SO: E allora? È proprio il nostro obiettivo: annientare le feste.

FI: Sì, ma stavo pensando: se eliminiamo tutte le feste, poi cosa faremo? A me capita di annoiarmi, e non è per niente una bella cosa.

SO: Fifolo, idiota! Come te le devo far capire certe cose? Vieni qui! (*gli dà una botta in testa*)

FI: Ahi, capo! Mi hai pure lasciato un bel bernoccolo!

SO: E magari uscisse qualcosa di buono da quella zucca vuota!

FI: Ma capo, adesso non dirmi che ti vuoi accanire su JeanPierre!

SO: JeanPierre, sì, sì, gli farò venire un bel bernoccolo... Bernoccolo! Sì, ci vuole un signor bernoccolo! Il nano Bernoccolo, colui che si diverte per sé e fa sballare gli altri! (*entra Bernoccolo*)

BE: Eccomi, capo. Come posso esserti utile stavolta?

SO: Mio pericoloso amico, hai presente Gianpiero?

FI: JeanPierre! (*i due lo guardano male*)

SO: Sì sì, Gianni Piero. È un po' annoiato. Dovresti farlo divertire, a modo tuo.

BE: Ho capito. Non preoccuparti, capo. Conta su di me: ho già un'ideuzza per quel simpatico Gianni Piero.

FI: Si chiama JeanPierre.

SO: Aaaaah Fifolo!!!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

E BUO 2 (*Entra Bernoccolo, tutto allegro e saltellante con una bottiglia di vino in mano*)

BE: Ma buongiorno! Ma chi c'è qua, il buon, mitico Gianni Piero??

JP: Io mi chiamerei JeanPierre. E lei chi è?

BE: Io sono la soluzione ai tuoi problemi. (*posa la bottiglia sul tavolo*)

JP: No no no no! Questa non può essere qua! Io sono in servizio, non posso bere!

BE: Servizio?? Ma chi se ne frega! E poi, che male c'è? Sono solo due bicchieri.

(*tempo dopo*)

JP: (*ubriaco, con la cravatta legata ai capelli e il gilet sbottonato, parla di cose a caso tipo "E io le dicevo sì, e lei diceva no", si ripete e poi crolla addormentato sul tavolo*)

BE: Ecco fatto. Facile come bere un bicchiere d'acqua. Anzi, e adesso il gioco della serata: distruggiamo questo bellissimo locale!

JP: (*Si sveglia*) Cosa vuoi fare? Vuoi distruggere questo bellissimo locale?

BE: Perché, chi me lo impedisce?

JP: Non puoi distruggerlo!

BE: Oh, non posso distruggerlo? (*lo deride, mentre JeanPierre si alza a fatica, tutto barcollante*) Vieni, vieni qua. (*JeanPierre si avvicina, ma lui lo stende con un colpo*) E adesso, distruggerò il locale con le mie famose Stelle Infami! Sì, le Stelle Infami! Basta lanciarle, e si appiccicano dappertutto! E poi ci vogliono mesi di lavoro per toglierle. E magari, falliranno! (*lancia le stelle ovunque*)

E KAT 2

SO: Complimenti, complimenti! Tu sì che la sai lunga.

BE: Grazie capo, è stato un gioco da ragazzi. E mi sono anche divertito.

SO: (*a Fifolo*) E tu, Fifolo? Qui hai solo da imparare.

FI: Ho preso anche un cappellino! (*tira fuori un cappellino uguale a quello di Bernoccolo, ma Sololo glielo butta giù stizzito*)

SO: Tu e il tuo cappellino! Chissà quella isterica cuoca, quando tornerà! Ah ah ah! Lo sento, questa volta il male vincerà!

E CAR 1

AN: Questa volta siamo in un grosso pasticcio!

CH: Guarda cosa stanno combinando quelle stelle infami...

AN: È tremendo!

CH: Annie cosa facciamo, cosa facciaaaaaamoo?!

AN: Oh Charlie non lo so! Assunta non c'è e Jean Pierre è svenuto! Temo che questa volta Sololo canterà vittoria!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

SUSPENSE

E BUO 3 *(Il locale è completamente infestato dalle Stelle Infami)*

JP: Mamma mia, che disastro! *(prova a tirare via una stella)* Non se ne va via questa roba! Ci vorranno mesi per pulire tutto!

AS: JeanPierre, sono tornata! *(entra)* Sai al mercato, non ho trovato... *(guarda orripilata il suo locale)* Ma che cos'è successo, qui dentro? JeanPierre! Sei stato tu?? Cos'hai fatto al nostro locale??? Ti stavi annoiando un po' troppo, eh? Ti sei divertito abbastanza?? Non è proprio questo il modo! Sono molto delusa, JeanPierre, molto delusa! Molto!! *(esce)*

JP: Cos'ho fatto? Devo chiamare assolutamente la Crazy Market!

E CRA 1 *(Bollo sta giocando con i bastoncini di Shanghai, arriva Franca)*

FR: Uè Bollo! *(gli molla una pacca sulla schiena, facendogli quasi cadere i bastoncini)*

BO: Ou, Franca! Stai bene?

FR: Guarda qua. *(gli fa vedere i denti)*

BO: Eh, sei mezza sporca effettivamente, hai un...

FR: Il sushi di stamattina!

BO: Il sushi?!?

FR: Eh sono passata davanti al giapponese, cosa fai, non entri? E questi? Posso? *(prende uno dei bastoncini)*

BO: Ou, questo è lo Shanghai, è un gioco importantissimo, dovevamo fare qualcosa stamattina. Prendi come gli spaghetti, lasci andare giù *(fa cadere bastoncini sul tavolo)* e poi pian piano devi staccarne uno senza far muovere gli altri. Avanti, prova tu? *(cominciano a giocare, ma ogni volta che Franca fa per prendere un bastoncino, Bollo muove il tavolo da sotto)* Allora, ti faccio vedere io una tecnica particolare, frutto di anni di studio. *(fa un po' di scena, poi avvicina le mani ai bastoncini quando suona il telefono: Franca scatta in avanti, buttando per aria tutto lo Shanghai)*

FR: Pronto, Crazy Market, buongiorno! Sono Franca. *(ascolta)* Sì, ho già la persona che fa per lei. Certo, okay... arrivederci. Pacco pacco, pacco pacco, rotolo, srotolo, tatà!

E BUO 4

JP: Chissà chi mi manderanno questa volta dalla Crazy Market! Tutte le volte ci mandano della gente veramente assurda, ma spero che questa volta arriverà uno squadrone delle pulizie, con un detersivo enorme, uno sgrassatore, qualcosa...!

(Entrano Angelo e Gioele)

AN e GI: Buongiorno!!!

AN: Siamo Angelo...

GI: ... e Gioele! Ma questo solo nella vita normale. Quando accendiamo la miccia, diventiamo...



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

AN: Angie...

GI: ... and Joy!

AN e GI: Enjoy!! Le due bombe del divertimento!

AN: Quando accendi la miccia...

GI: ... non ci spegni più!

AN: A quanto pare però, qui è già passato un collega.

JP: Scusate, non ho capito. Voi cosa state facendo qui? Cosa sapete fare?

GI: Come 'cosa sappiamo fare'? Sappiamo ballare, danzare, fare acrobazie, fare giocoleria...

AN: E sappiamo anche ballare il tip tap!! (*improvvisano un balletto di tip tap*)

JP: No, voi non capite! Ho bisogno di aiuto. Sono in equilibrio precario!

GI: Equilibrio?

AN e GI: Non c'è problema! (*Gioele fa roteare il cappello sulla punta di un dito, Angelo tiene una sedia in equilibrio sul mento*)

AN: Prova equilibrio?

AN e GI: Superata!!

JP: Ma che equilibrio e equilibrio! E poi ho un cerchio alla testa, una cosa impossibile!

AN: Un cerchio alla testa?

GI: Non c'è problema! (*Fanno giochi di giocoleria con i cerchi*)

AN: Prova cerchio?

AN e GI: Superata!!

JP: Ma no, no!

GI: Ma che faccia hai? Non stai bene!

JP: Ma no che non sto bene! Sono disperato!

AN: Ma se non stai bene, non ti puoi divertire!

JP: Ma io non mi voglio divertire, voglio mettere a posto tutto!

AN: Chi ti ha detto che mettere a posto non possa essere divertente?

JP: Sì divertente, ma va'!

GI: Ma certo, perché non l'hai mai fatto con...

AN: Angie...

GI: ... and Joy!

AN e GI: Enjoy!! Le due bombe del divertimento!

AN: Se accendi la miccia...

GI: Non ci spegni più!

JP: Sì va bene, ma come si fa?

AN: Guarda!

AN e GI: Potere di Enjoy!! (*sparisce l'audio, ma i due cominciano in fretta a rimettere tutto a posto, togliendo le Stelle Infami, mentre JeanPierre si risistema gli abiti*)

JP: Ragazzi, ma siete fantastici!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

AN e GI: No, siamo Enjoy, le due bombe del divertimento! Se accendi la miccia, non ci spegna più!

(I tre ridono e si abbracciano, quando arriva Assunta urlando)

AS: JeanPierre, cosa sono tutte queste risate?!? Cerca di mettere a... ma è tutto a posto qua! E voi chi siete??

AN: Come chi siamo?

GI: Siamo Angie...

AN: ... and Joy!

AN e GI: Le due bombe del divertimento!!

AN: Se accendi la miccia...

JP: Lo sballo non serve più!

E KAT 3

SO: Maledetti!! Me l'hanno fatta di nuovo! Ci mancavano solo quei due, Angie and Joy!

FI: *(entra con il cappellino di Bernoccolo)* Enjoy! Le due bombe del divertimento! Se le accendi, non le spegna più!! Hai capito capo? Miccia, bombe?

SO: Argh, te le faccio vedere io le bombe!! *(gli distrugge il cappellino)* Stupido nano!

E CAR 2

CH: Lo sballo non serve più! Lo sballo non serve più! Lo sballo non serve più! Hai sentito che ritmo!?

AN: Ah ah ah! Hai ragione, quello che serve è l'ingrediente giusto!

CH: E questa volta qual era?

AN: La mela! E se ti ricordi il detto saprai il perché

CH: "Una mela al giorno toglie il medico di turno!"

AN: Infatti previene le malattie del cuore, aumenta le difese immunitarie, allontana la carie, fa bene ai polmoni, protegge dalle malattie cerebrali. Insomma la mela oltre a essere buona da mangiare fa bene e così deve essere il divertimento: oltre a farmi piacere... deve farmi bene.

CH: Altrimenti non è divertimento.

AN: Esatto! Infatti io credo che Sololo non si stia affatto divertendo...

CH: Mi sa che lui... è allergico alle mele!

AN: Ah ah ah ah ah!

CH: Ah ah ah ah ah!





PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

SVEGLIATI!

Puntata 4

B BUO 1 (Assunta sta cancellando delle cose da una lista)

AS: Uh! JeanPierre, vieni subito qui! JeanPierre!!!

(JeanPierre entra tutto trafelato)

JP: Cosa succede?

AS: Allora, com'è possibile che la tua testolina proprio non riesca a ricordarsi le consegne da fare in tempo??

JP: Ma quali consegne, ho fatto tutto?

AS: Ma non è vero. Questa mattina dovevi andare dal verduriere per andare a prendere gli spinaci freschi freschi che ti avevo chiesto.

JP: Ecco, c'è un problema perché il verduriere ha chiuso.

AS: Non è vero. Sono passata io stessa, l'ho visto con i miei occhi!

JP: Ma sì, ma poi ha avuto un problema...

AS: Ah, JeanPierre!! Adesso come facciamo con gli spinaci?

JP: Ma non importa, li vado a comprare subito!

AS: Sì, ma adesso non saranno più freschi freschi come li volevo io.

JP: E va bene, allora prendiamo quelli surgelati!

AS: Cosa??? Surgelati??? Ma sei impazzito? Ti ricordi quando abbiamo aperto questo ristorante, e il nostro intento era di offrire del cibo genuino, di primissima qualità, fresco, e tu vuoi propormi surgelati?

JP: Ma ormai i nostri clienti fissi ci conoscono. Adesso dobbiamo farci conoscere da altra gente. Taggamo su Facebook le persone, diciamo di aggiungersi a noi...

AS: No, nonononono! Noi abbiamo i nostri clienti e ce li teniamo. Basta, non voglio perdere tempo in Facebook, Internet...

JP: Ma non è una perdita di tempo! Te lo posso assicurare! Lo faccio per noi, per il nostro lavoro, per allargarci.

AS: (ribatte stizzita) Oh, ma per favore!

JP: Va bene, allora chiamiamo quelli della Crazy Market e sentiamo cosa ne pensano, dai!

(chiama la Crazy Market. Dopo:)

AS: Hai finito col telefono?

JP: Sì sì, ho parlato con il miglior esperto di comunicazione al mondo. Molto utile...

AS: Bene, allora se permetti faccio io. (prende il telefono. Dopo la telefonata) Ah ah ah ah. Incredibile! Bollo! Ma che nome è???

JP: Sì va bene, Assunta, ma può essere un diminutivo del suo nome oppure... ma ormai il mondo va avanti! Ci sono anche dei nomi così, un po' più simpatici, un po' diversi da quelli che abbiamo noi. Assunta, Assunta è un nome... uh! Rimane indietro! No, invece il mondo va avanti, se noi ci fermiamo qua rimaniamo indietro!

20





PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

AS: JeanPierre! Qui non si tratta di rimanere indietro, il fatto è che noi vogliamo rimanere fedeli alle nostre idee e ai nostri clienti. Il locale va bene così, punto e basta.

B KAT 1

SO: Ah ah ah! Senti come litigano! È un'occasione d'oro, non dobbiamo sprecarla.

FI: Capo, mi fai paura quando fai così.

SO: Così come? Cosìiii? Buh!

FI: (*urla spaventato*) Così mi farai prendere un infarto?

SO: Sciocco di un fifone! Non so ancora perché ti tengo qui! Devo pensare a un modo per distruggerli. Mi serve un cattivo, un cattivissimo... Scivolo! Scivolo sì, il nano della superficialità viscida.

SC: Eccomi capo, al tuo servizio.

SO: Scivolo, ho bisogno di te. Bisogna allontanarli definitivamente, quei due amanti delle feste.

SC: Sì, ho già in mente un piano. Scriverò loro due lettere. Non appena le leggeranno, il gioco sarà fatto. Lascia fare a me.

SO: Bravo, così mi piaci. Vai subito al lavoro.

B BUO 2 (*JeanPierre raccatta dei volantini*)

JP: Ah la pubblicità, sempre tutta questa pubblicità... ah, questa qui è una lettera per te, Assunta! 'Miss Preistoria' c'è scritto sopra, ahahah... ah, guarda qua, c'è anche una lettera per monsieur JeanPierre.

AS: Ma smettila!

(*entra Miss Agenda*)

MA: Buongiorno!

JP: Salve signorina, venga pure! Si accomodi. Cosa le posso portare? Oggi il nostro cuoco ha cucinato delle scaloppine al vino vecchio, perché la vecchiaia è la specialità della cucina. Cosa le posso portare?

MA: Prenderò solo un tè, grazie. E la sua specialità invece qual è?

JP: Ci penso un attimo, vado a prendere il tè intanto. Arrivo subito. (*si allontana*) Vuole un tè, la signorina.

AS: Ho sentito, JeanPierre.

JP: Eh bene perché si sa, la vecchiaia qualche volta dà dei problemi... Ma guardi, penso che la mia specialità sia il fatto di sognare in grande, di pensare le cose, di andare ad alta velocità.

AS: Sì, certo. E a forza di andare così veloce, prima o poi finirai la benzina, e rimarrai in qualche posto sperduto e desolato a piedi. Il tè, grazie. Sai, JeanPierre, io credo che sia molto meglio rimanere fermi dove si conosce.

MA: Scusami, cara. Quindi, tu stai qui, senza alcuna prospettiva?

AS: (*Sussurrando*) Ma cosa vuole questa?



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

JP: Te l'avevo detto, comunque.

MA: E tu, JeanPierre? Non ti sembra che la tua testa stia andando troppo qua e là, senza arrivare da nessuna parte?

JP: (*Sussurrando*) Ma che antipatica, questa! Ma come fa a sapere che mi chiamo JeanPierre? È pronto il tè, signorina. (*porta il tè*) Prego, questo è il tè. Se ha bisogno di qualcosa, mi trova lì.

AS: Beh, vediamo cosa dice questa lettera. (*la apre e la legge*) *Gentile signorina Assunta, La informiamo che a causa dell'avvenuta scadenza del tempo consentitoLe a restituire i soldi del prestito chiesto da Lei alla Banca Ristoratrice per l'apertura della Sua attività, gli interessi relativi a tale prestito sono aumentati del 200%. Pertanto La invitiamo ad aumentare i Suoi guadagni e quindi i Suoi ritmi di lavoro, al fine di assolvere al Suo debito. Cordiali saluti, Banca Ristoratrice. O che guaio, che guaio! Altro che nuovi clienti, nuove visioni, nuovi sogni! Qui bisogna lavorare sodo, ed è meglio fare come abbiamo sempre fatto.*

JP: (*Legge la sua lettera*) Ma questa lettera è dell'Ordine Mondiale dei Camerieri! Mi comunica che sono stato nominato cameriere dell'anno! Qua mi dicono che, dato l'altissimo livello raggiunto, non dovrò più sporcarmi le mani. Adesso sì che posso sognare! Il futuro davanti a me è una cascata di champagne! Posso fare quello che voglio, sono libero!

(*dopo qualche tempo, Assunta sta lavorando in cucina mentre JeanPierre guarda nel vuoto*)

(*entra Sodo Lacoque*)

B CAR 1

CH: Ma perché liiiiiitigano?!

AN: Non l'hai capito? Assunta è fedele alle tradizioni e quindi è molta attenta al passato, JeanPierre è fedele ai sogni ed è molto attento al futuro!

CH: Ma perché litigano?! Non sanno che passato e futuro sono necessari per vivere bene il presente?

AN: E... si vede che non ce l'hanno... presente!

CH: Hey, mi stai prendendo in giro?

AN: Ma lascia perdere le prese in giro... qui la situazione è seria!

CH: E se la situazione è seria...

AN: Aaa... Sololo è in arrivo!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

B BUO 2.1

SC: Buongiorno, lei è Assunta?

AS: Sì, sono io. Mi dica.

SC: La proprietaria del locale?

AS: Sì, sono io.

SC: Salve, sono...

AS: Faccia in fretta per favore, sono molto indaffarata.

SC: Sono Sodo Lacoque, il giornalista della famosissima rivista *Cucine da Star*. Sono qui perché lei è stata scelta come miglior cuoca della città e...

AS: Guardi è fantastico, però non mi interessa. (*Sodo Lacoque continua a parlare, ma Assunta gli parla sopra*) No no no, grazie, gentile, arrivederci, buongiorno! (*quando l'ha mandato via*) No! JeanPierre, ci siamo dimenticati di fare gli ordini dall'ortofrutta! Senti, per favore fai qualcosa, se lì inutile... Avevo un appunto... Vabbè, vediamo se mi ricordo. (*Per tutto il tempo JeanPierre non sembra neanche essersi accorto di lei*) Forza JeanPierre, stai registrando?? Allora, bisogna prendere: 4 cassette di pomodori, 2 chili di patate e 1 di cipolle. È chiaro, ricordi tutto? Mi raccomando, io vado a prendere le uova e il latte. Ci vediamo tra poco! (*esce*)

JP: Ma dimmi te se un cameriere del mio calibro può abbassarsi così, a questo tipo di telefonate? Ancora? (*chiama*) Sì, Gennarino Tuttifrutti? Sì, guardi, ci serve una consegna per il Good News Bar. Allora, sarebbero, se non sbaglio, 18 chili di banane, 64 grammi di barbabietole, 2 chili di pesche (*Miss Agenda si alza dal tavolo, lasciandoci sopra un foglietto, e gli fa un cenno*) Sì, mi scusi che devo salutare una cliente simpaticissima. (*A Miss Agenda*) Grazie, torni a trovarci, felicissimi di averla! (*sottovoce*) Mamma mia... (*al telefono*) Sì, benissimo. Grazie, ci faccia sapere. Grazie mille.

B KAT 2

SO: Ben fatto, Scivolo, ben fatto! Le due lettere hanno avuto l'effetto desiderato?

SC: Sì. Se continua così, il ristorante andrà sicuramente in fallimento. (*i due scoppiano a ridere*)

SUSPENSE

B BUO 3

AS: JeanPierre!!! Dove sei? Ma certo, sei lì che non fai niente! Hai sbagliato completamente tutti gli ordini dall'ortofrutta! Adesso dovrò far saltare la cena del sindaco di questa sera.

JP: No, la cena col sindaco no! Io devo parlarci col sindaco, devo dirglielo che qui il mio talento è sprecato.

AS: Ma che sprecato e sprecato! Se non riesci neanche a togliere una tazza dal tavolo!

23





PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

- JP:** Adesso la tolgo! Ma tanto non c'è nessuno, perché non riesci ad attirare i clienti! Ecco qua, la tua tazza è *(si accorge del foglio di Miss Agenda)* La signorina che era lì seduta ha lasciato i suoi appunti, prova a leggere cosa c'è scritto.
- AS:** *(legge)* Cari Assunta e JeanPierre, il vostro ristorante è davvero un posto delizioso. Certo è che i programmi vanno rispettati, come va rispettata la natura delle cose. Ma è anche vero che un programma ha senso solo se serve alla realizzazione di un progetto futuro. E un progetto futuro altro non è che il modo concreto di realizzare un sogno, senza correre il rischio di stare troppo tempo con la testa per aria, senza concludere nulla. Provate a parlarvi. La vostra diversità è l'ingrediente principale della squisitezza del vostro locale, e la vostra unione il procedimento giusto perché la ricetta riesca perfettamente. Con affetto, Miss Agenda. *(ripiega la lettera)*
- JP:** Assunta, mi sa che questa Miss Agenda forse un pochino aveva ragione. Però sai, è successa questa cosa. Stamattina mi hanno scritto dall'Ordine per dirmi che sono diventato il miglior cameriere dell'anno, e allora mi sono montato un po' la testa e ho pensato di non fare più niente, di far crollare tutto.
- AS:** Ma JeanPierre, complimenti, è una notizia grandiosa! Sai, in effetti anch'io ho ricevuto stamattina una lettera un po' strana. Mi invita a fare un pagamento di cui non ho idea come procedere.
- JP:** Però, scusa una cosa. Qua c'è qualcosa di strano. L'Ordine è in California, questo qua è solo un foglio così, senza neanche un francobollo.
- AS:** Anche la mia è un po' strana. Non c'è neanche la firma del direttore della banca. JeanPierre, forse siamo stati truffati!
- JP:** Meglio così. Almeno possiamo continuare a fare il nostro lavoro, no? Muoviamoci, tra poco arriveranno i signori Toscano!
- AS:** D'accordo. Però domani rinnoviamo il menu, e magari ci facciamo pure una pagina Facebook!

B CAR 2

- AN:** Hai visto? Assunta è diventata più aperta ai sogni!
- CH:** Sì, è come svegliata!
- AN:** Bravo, e infatti l'ingrediente giusto è il caffè!
- CH:** Ehhh?
- AH:** Ahh... il caffè è da sempre simbolo di chi vuole stare sveglio, sia perché attento a tutto quello che è successo, sia perché c'è un solo modo per realizzare veramente i sogni: svegliarsi.
- CH:** Eh, allora mi sa che il nostro Sololo è ancora profondamente addormentato!!!
- AN:** Ah, ah, ah! Hai ragione: il suo sogno di distruggere tutte le feste... ed è ancora lontano...
- CH:** Eh... mi sa che per lui ormai è più un incubooooo!
- AN:** Ah ah ah ah ah!
- CH:** Ah ah ah ah ah!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

B KAT 3

SO: E che diamine, ogni volta! Ogni volta! (*entra Fifolo tutto allegro*) Cosa vuoi?? Basta!

FI: Ma capo!

SO: Ma capo, cosa vuoi? Basta! Non vedi che mi sto arrabbiando??

FI: Ma capo, ti devo chiedere una cosa.

SO: Cosa. Vuoi.

FI: Capo, non è che potresti mettere 'mi piace' su questa pagina del ristorante di questi due miei amici al piano di sopra?

SO: Fifolo, se non la smetti ti ci mando io al piano di sopra. Stupido nano!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

LIBERI E DECISI

Puntata 5

F BUO 1 (JeanPierre sta dipingendo ed Assunta lo interrompe continuamente)

JP: (fischiettando) Oh che bello stare qui, tranquilli, a dipingere tutto il giorno. La pace, il silenzio...

AS: JeanPierre!!! Hai preso le patate?

JP: Sì, ho preso le patate, sono lì da qualche parte. Adesso ti prego, un attimo di pausa. (riprende a dipingere e fischiettare)

AS: JeanPierre!! L'aperitivo l'hai messo nel frigo???

JP: Sì, l'ho messo nel frigo! (riprende a fischiettare)

AS: JeanPierre!!

JP: E basta!!! Sono un artista, ho bisogno dei miei momenti per creare!

AS: Ma JeanPierre tu sei un cameriere.

JP: Il cameriere è la buccia, ma il cuore è l'arte!

AS: Bravo! Allora prendi le patate che hai preso e inizia a sbucciare!

JP: Lo vedi? Io ti sto parlando di arte e tu mi parli di fichi patate?

AS: JeanPierre, non possiamo fare sempre tutto nella vita. Bisogna imparare a scegliere. E poi, anche essere un cameriere è un'arte.

JP: Ma io sono bravo come pittore! Io potrei diventare anche famoso!

F KAT 1

FI: Capo, capo che bello. JeanPierre vuole diventare famoso con i suoi quadri.

SL: E da quando in qua festeggiamo perché loro sono contenti?? Idiota! Non sopporto la felicità. È già tanto che sopporto un fifone come te!

FI: Ma io...

SL: Ma io, ma io, ma io! Se un cameriere da strapazzo è disposto a rinunciare a qualsiasi cosa pur di diventare famoso, ma cosa me ne frega?! Cosa me ne frega! Idea... sì... potremmo sfruttare la situazione a nostro favore... Ma chi? Chi è il più adatto a questa missione? Mi serve qualcuno che seduca, che imbrogli... Idolo! Sì, Idolo! Fifolo, vammì a chiamare Idolo! (Fifolo se ne va)



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

F BUO 2

JP: Ma Assunta, adesso non puoi ragionare così come se potessi scegliere tra il cameriere e l'arte.

AS: JeanPierre, io non ti sto dicendo che non puoi fare tutti e due, ma devi dare una priorità nella tua vita perché noi siamo quello che scegliamo. È un po' come quando si è ragazzi, e si ha una stanza vuota da riempire con poster alle pareti. Devi scegliere qualcuno dei tuoi miti da appendere. Non puoi metterli tutti! Allora, qual è il tuo mito?

JP: Ehm... eh... io non lo so! Sono un po' confuso, secondo me è meglio se chiamiamo quelli della Crazy Market ad aiutarci.

AS: E chiamiamo la Crazy Market.

F KAT 2

SL: Idolo hai capito allora la situazione? Quel cameriere è disposto a tutto ora per la sua nuova passione. E ora è il momento di colpirlo.

ID: Ma certo capo! Ho già ideato un piano per farti trionfare. D'altra parte sono o non sono il tuo idolo?

SL: Va bene. Basta ciance. Dimmi: come agiremo?

ID: Faremo aumentare la voglia del cameriere di diventare famoso e lo porteremo via. In questo modo, senza cameriere e senza un buon servizio, il Good News Bar fallirà. Ahahaha (risata malefica)

FI: E noi cosa mangiamo dopo?

SL e ID: Zitto idiota!

F BUO 3 (Entra Sgamo De Arte)

SdA: Permesso, buongiorno Sgamo De Arte, critico e conoscitore dei processi artistici e creativi, per servirla... uno schizzo?? Un ritratto?? Io verifico!

AS: Ah fantastico, signor Sgamo De Arte! In realtà avevo bisogno di una consulenza. Vede, si tratta dei ritratti fatti dal mio cameriere. Lui vorrebbe lasciare un lavoro sicuro per seguire il lavoro dell'artista, che poi ancora non è!

JP: Assunta, smettila di plagiare la giuria. Prego maestro, venga a vedere la mia ultima opera. Venga pure.

(entra Idolo)

ID: Maestro! Tutti maestri qua!

AS: E lei chi sarebbe? Eppure mi ricorda qualcuno...

ID: Ma forse ha già sentito parlare di me! Io sono Idol De Idolis, conte delle... ehm... proprietario delle terre sul lago di Egos, dove i riflessi delle terre creano questi effetti artistici meravigliosi! Io sono l'unico, vero maestro, perché io l'arte non la critico, io l'arte la creo!

JP: Ma certo, maestro, venga lei qui a vedere. Venga venga, si avvicini pure

(Idolo si avvicina all'opera di JeanPierre)



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

- ID:** Allora, io vi dico che non do mai più di un cinque meno meno... aaah (*stupito*)
Meraviglia delle meraviglie! Si riscrive la storia dell'arte qui: il nuovo Cézanne, il nuovo Picasso, il il nuovo.....
- AS:** Eh adesso! Il Valentino Rossi della pittura. Ma per favore, è soltanto un cameriere.
- ID:** Allora, lei è una babbana dell'arte, non capisce nulla. L'arte spetta a tutti, anche ai camerieri!
- JP:** Maestro grazie (*lusingato*).
- AS:** Maestro o non maestro, noi abbiamo un appalto con la Crazy Market, ed io di loro mi fido. Sgamo De Arte, ci dica il suo parere.
- SdA:** Beh, come ha detto il maestro bisogna dare un'occhiata migliore all'opera. Anche perché l'artista, il cameriere qui, mi sembra sia molto preso dall'arte.... vero?
- JP:** Certo, certo. Preso presissimo!
- SdA:** Per te non esiste nient'altro che l'arte, non è vero
- JP:** Vero, Verissimo!
- SdA:** Bene... bene. Sì, allora penso proprio che il Signor Idol De Idolis abbia ragione.
- AS e ID:** Eh? (*stupitissimi*)

F CAR 1

- AN e CH:** Ehhhh???
- AN:** Ma... ma... come?! Ogni volta che arriva un nano cattivo...
- CH:** ...un Crazy Solution lo contrasta!
- AN:** Ehhhm... ma qui invece...
- CH:** ...sono d'accordo!
- AN:** Oooo, cosa succederà allora adesso?!
- CH:** Non lo so... sentiamo cosa dicono!

F BUO 3.1

- SdS:** Si stupisce??
- AS:** No, no... è che da un critico d'arte così non mi sarei mai aspettato che mi avrebbe dato ragione. Certo, ha ragione!
- SdA:** Quindi questa è la mia soluzione: bisogna seguire le indicazioni del maestro Idolo de Idolis.
- JP:** E quali sarebbero queste indicazioni??
- ID:** Qua il tuo talento è sprecato, SPRE-CA-TO.
- AS:** Cosa??? Come osa, lei???
- ID:** Dicevo, bisogna lasciare questo posto subito, deve avere uno studio suo, libero da distrazioni, immediatamente!
- AS:** Immediatamente? Ma su, Sgamo De Arte, dica qualcosa.
- SdA:** Certo che dirò qualcosa. Ha ragione. JeanPierre, prepari subito le valigie!
- AS:** Subito... le valigie...?



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

F KAT 3

SL: Ce l'ha fatta, ce l'ha fatta!!!!

SUSPENSE

F STU 1

ID: Ed eccoci nel tuo nuovo studio.

JP: Magnifique! Il nuovo studio! Ma... ma... fantastico, è così... è così... vuoto! Però bene, non c'è tanto rumore, qua fuori cosa c'è? (*guarda fuori dalla finestra*) Un cantiere? Che allegria! Molto bello, però, non so, manca un certo odore di cipolla, una vocina un po' devastante... Mi piace, mi piace, però...

ID: JeanPierre! L'arte ha le sue esigenze, ricordatelo. E quindi stai qui, dipingi qui, pensa qui, crea qui! Ma soprattutto, non uscire mai più da qui!

JP: Non esco mai più da qui?

ID: Non finché non avrai creato la tua opera migliore. JeanPierre, ricordati che l'arte ha le sue esigenze. Addio, JeanPierre! Cioè, arrivederci JeanPierre.

JP: È così sublime, questo maestro....

F KAT 4

SL: Idolo, sei stato meraviglioso. Hai chiuso a chiave il nascondiglio?

ID: Ma certo!

SL: Hai buttato la chiave?

ID: Ma certo.

SL: E nessuno sa dov'è...vero??

ID: Ma, più o meno.

SL: Più o meno??? Cosa vuol dire, 'più o meno'???

ID: Beh, Sgamo De Arte ha insistito così tanto e l'ho accompagnato...

SL: Cos'hai fatto???

ID: Era per non farlo insospettare! Poi, con il mio fascino l'ho convinto che fosse tutto in regola.

SL: (*molto soddisfatto*) Hai ingannato pure lui. Sei un genio!

FI: Ma lui è Idolo, mica Geniolo!

SL e ID: Zitto, Idiota.

F STU 2

JP: Non so come fare! Sono chiuso qua dentro, non sto neanche più facendo sport con i videogiochi! Poi, il cellulare non prende. Non so cosa fare! Non ho idee intelligenti, mi sembra tutto così brutto. Però, se non faccio la mia opera d'arte migliore, questa porta non si apre neanche. Mi manca il mio ristorante!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

F BUO 3

AS: Oh JeanPierre, JeanPierre, ma dove sei? È così vuoto il ristorante senza di te. E poi tutti mi chiedono di chi è quel quadro bellissimo appeso alla parete. Forse ho esagerato, forse dovevo dirti che sei un artista, anche come cameriere, come pittore, come tutto! Beh, ma tu hai scelto che le tue priorità sono lontano da qui...

F STU 3

JP: Sono due settimane che sono chiuso qui dentro. Questa tela continua a rimanere bianca. Non ho idee, non so come fare, devo chiamare aiuto. Aiuto! Aiuto, qualcuno mi sente? Non mi sente nessuno!

(Entra Sgamo de Arte)

SdA: Io ti sento!

JP: Ma è Sgamo De Arte, il critico d'arte! Come ha fatto a entrare?

SdA: Sai, a volte con le buone maniere... un piede di porco ed un martello si ottiene tutto.

JP: Come Arsenio Lupin. Lei è fantastico. Ma come posso fare adesso?

SdA: Devi sapere che io sono venuto qui a liberarti.

JP: A liberarmi?

SdA: Sì, perché non hai ancora capito le priorità della vita. Vedi, diventando un grande artista, hai dimenticato l'arte del vivere. Hai dimenticato Assunta, tutto quello che hai speso nel ristorante, hai dimenticato che lì abita il tuo cuore.

JP: È vero, ma io adesso veramente non so come fare.

SdA: Guarda, è semplice. Devi sapere che il cuore è un condominio strano. Tu sei l'amministratore, e decidi chi ci abita dentro! Sta a te, JeanPierre: devi decidere chi ha priorità nel tuo cuore, e quindi vivere.

JP: Okay. Allora sì, ho capito. Ora so chi abita nel mio cuore, e so dov'è il mio posto. Andiamo! *(Escono dalla stanza)*

F BUO 4

JP: *(in prima persona)* E voilà. JeanPierre è tornato

AS: JeanPierre!!! Sei tornato! E la tua carriera d'artista???

JP: La mia carriera d'artista! Io ho capito che disegnando quei quadri, l'unico posto in cui potrei stare è qui. Perché questi quadri li ho proprio disegnati qui, dove c'è questo odore di cipolla, questa tua vocina inconfondibile, questi turni di lavoro massacranti. Il mio cuore è qui, dove c'è il mio posto!

AS: Ah il tuo posto è qui?? Sono felice di sentirtelo dire, anche perché ci sono ancora le patate da sbucciare, l'aglio da tagliuzzare e i fichi d'india da pelare...

JP: I fichi d'india... quanto costa questa libertà!

AS: Come diresti tu, è un argomento molto spinoso!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

F CAR 2

CH: Questa volta lo so, questa volta lo so!

AN: Che cosa?

CH: L'ingrediente! È ... il fico d'India!

AN: Ma no!!! L'ingrediente è l'acqua!

CH: L'acqua?

AN: Sì, è come la libertà: pura, fresca e dissetante. Ma poi dipende da come la gestisci: in base a quello che ci metti la puoi anche sporcare!

CH: ...ma non capisco!

AN: L'acqua è come il tuo cuore: in base a quello che ci metti diventa qualcosa piuttosto che qualcos'altro.

CH: Ah... come quando fai il tè o una tisana!

AN: Esatto!

CH: Beh allora posso dirlo.

AN: Cosa?

CH: Questa volta lo so, questa volta lo so!!!

AN: Ahhh...

Backstage

F CRA 1 *(Bollo gira il tè nella tazza, Franca legge il giornale. Bollo batte la tazza tre o quattro volte sul tavolo, poi fa tintinnare il cucchiaino contro la tazza, fa un sacco di rumore e poi beve rumorosamente. Franca è sempre più infastidita).*

BO: Tisana al finocchio! Per digerire.

(Beve di nuovo rumorosamente, Franca accartoccia il giornale e fa per darglielo in testa. Bollo imita il suono del telefono che suona).

FR: Crazy Market buongiorno, sono Franca!

BO: *(si copre la bocca)* Pronto?

FR: Pronto, chi parla? Non la sento!

BO: Pronto? Pronto?

FR: Pronto?? *(si gira e vede Bollo)* Pronto *(serissima)*.

(Franca fa per menarlo, ma suona il telefono)

FR: Ti ha salvato il telefono!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

PASSI CONDIVISI

Puntata 6

H BUO 1 (*Assunta sta cucinando, JeanPierre mangiucchia delle fragole*)

AS: JeanPierre, mettimi al lavoro per cortesia! Aiutami per la cena di questa sera?

JP: Cena? Quale cena?

AS: Ma sei sempre il solito! Insomma! Almeno hai preso le fragole che ti avevo chiesto? Devo preparare la mia crostata deliziosa!

JP: Le fragole? Sì, certo che le ho prese! Nessun problema!

AS: Ma come mai sei tutto rosso sulla faccia? Rosso come una... fragola?!

JP: Volevo fare merenda! C'erano lì le fragole!

AS: Ma JeanPierre!! Adesso come faccio io con la mia crostata?!?

JP: Chiamo di corsa il fattorino, due secondi.

AS: Sarà meglio, altrimenti riduco te a una marmellata di fragole!

JP: Venga subito, la prego! Sì, dodici chili va benissimo! Tante fragole! Grazie, grazie!

H KAT 1

SO: Hai sentito, Fifolo? Mancano le fragole per la crostata! Chi potremmo chiamare questa volta? Gruzzolo, sì! Il nano avido, che accumula, accumula e pensa solo a ciò che ha valore per lui!

GR: (*entra*) Eccomi, capo!

SO: Senti, ho un lavoro per te! Secondo te, è meglio una roba costosa ma di qualità, o scadente ma economica?

GR: Ma capo, nessuna delle due! Meglio qualcosa scadente, magari di poco prezzo, ma che io renderò il triplo del suo valore, così da guadagnarci qualcosa.

FI: Eh no, ma così non si fa. Non è giusto!

SO: Fifolo, sprovveduto e ingenuo! Devi ancora imparare molto. Tu sì che sei la persona giusta invece, Gruzzolo. Voglio proprio vedere Assunta e JeanPierre con una bella indigestione!

H BUO 2

AS: JeanPierre, le fragole!

JP: Vedrai, di solito sono velocissimi! (*entra Gruzzolo con una cassetta in mano*)

GR: Fragole in offerta! Un autentico furto!

JP: Grazie mille per le fragole! Visto Assunta? Sono già qua!

AS: Meglio per te, JeanPierre!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

H CAR 1

CH: Nooooooo! Mai prendere cose dagli sconosciuti!

AN: E mai prenderle senza garanzie.

CH: Qui ci sono tutti gli ingredienti per un disastro.

AN: Eh, cosa ti aspetti quando c'è di mezzo Sololo...

CH: Ma adesso... che si fa???

AN: Vediamo cosa fa Assunta, JeanPierre mi sembra... che non sia molto connesso.

CH: Quel dannato Gruzzolo l'ha incastrato ben bene.

AN: Ha tradito l'amicizia di Assunta... per...

CH: ...un pugno di fraaagole!

AN: Ah... la golosità!

H KAT 2

SO: Ottimo lavoro, Gruzzolo, ottimo lavoro!

GR: Ecco, a proposito, sarebbero 350 euro, capo. Più l'IVA, le tasse, l'accise...

SO: Sì sì sì, ti ricompenserò a tempo debito!

GR: Sì... debito!!

H BUO 3 *(Tre clienti si sentono male)*

CL1: Ahi ahi che male!

CL2: Non capisco! Prima di mangiare la crostata stavo bene!

CL3: Chiamate il 118!

AS: Ma com'è possibile?!? Io, del cibo guasto! Ma come sarà potuto accadere?? Oh no, adesso mi toglieranno la licenza. Non potrò più cucinare, non potrò più lavorare! Siamo alle soglie del fallimento! JeanPierre, vattene finché sei in tempo! Io sola ho sbagliato e io sola devo pagare! *(se ne va piangendo)*

JP: Ma, Assunta...

SUSPENSE

H BUO 3.1

JP: Assunta è disperata, e io non so come aiutarla! Forse l'unica cosa da fare è chiamare la Crazy Market!

H CRA 1 *(Franca e Bollo si preparano a mangiare due bei piatti di pastasciutta. Bollo si abbuffa quando comincia a suonare il telefono, e fa cenno a Franca di rispondere lei)*

FR: Pronto, Crazy Market, buongiorno! Sono Franca. *(parla con la bocca piena)* Ma le pare che... deve chiamare alle 11?? Stiamo mangiando qui!!

JP: Crazy Market, è successo un guaio alla mia amica Assunta! C'è stato un problema e non sappiamo, lei non è così...

FR: Sì, le mando uno, Sammy Piace.



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

JP: Come sarebbe a dire? Ma voi ci dovete aiutare, non se vi piace!

FR: No, è il nome, Sammy. Piace. Sta arrivando, andiamo a mangiare, arrivederci.

H BUO 4 (Entra Sammy)

SA: Buongiorno, buongiorno!

JP: Scusi, lei chi è?

SA: Il mio nome è Sammy, Sammy Piace! Risolvo problemi. Problemi in amicizia? Un amico ha tradito la tua fiducia? Lo perdoni? Sì, no, forse!

JP: Sì, no, forse! Vabbè, ma cosa c'entra, scusi?

SA: Sai sacrificarti per un amico? Sì, no, forse!

JP: Sì, no, forse, non lo so! Ma scusi, Sammy Piace, la prego!

SA: Non c'è bisogno di pregarmi, si figuri! Le piace? Ecco a lei un'altra domanda! Tu e un tuo amico siete sempre stati insieme? Indosseresti i suoi vestiti? Sì, no, forse!

JP: No, questa proprio no! Ha visto Assunta? Lei va in giro con quei cappelli da chef, io non posso andare in giro vestito così! Sammy Piace, per favore!

SA: Se mi piace cosa, scusi?

JP: Lei, Sammy Piace?

SA: Io? Le piaccio? Sì, sono un tipo che piace.

JP: Oh, ma dove l'hanno pescata lei?? Io devo aiutare Assunta! Dobbiamo fare qualcosa!

SA: Ah, ora capisco! Ho un'ultima domanda per lei.

JP: Ancora?? Ma lei è proprio tonto!

SA: Ascolti: quando un tuo amico si trova in difficoltà e sta passando un brutto momento, cosa fai? Condividi con lui le difficoltà, lo aiuti a uscirne arrivando insieme a una soluzione? O pensi solo agli affari tuoi?

JP: Ma no, è ovvio che l'aiuto! Io devo aiutare Assunta! Ma come posso fare?

SA: Qui le domande le faccio io. Cosa può fare lei?

JP: Magari, magari le scrivo che il ristorante non chiuderà, che noi possiamo fare qualcosa insieme, possiamo andare avanti. Perché tutte le risate che ci siamo fatti, tutte le feste che abbiamo fatto possono ancora continuare!

SA: Bene, a quanto pare qui le cose stanno andando benissimo! Io vado. E ricorda: se hai bisogno, Sammy. Sammy Piace.

H CAR 2

AN: Charlie! Hai visto come sono amici?!?! Tu sei mio amico Charlie!?

CH: Ma certo Annie... ti sopporto tutti i giorni!

AN: Ma Charlie!

CH: Scherzo... scherzo... lo sai che sono Charlie Carooooota e per me l'amicizia è sacra.

AN: Allora per te l'ingrediente giusto è lo zucchero.

CH: Perché sono dolce?

AH: Perché rendi le cose dolci, perché dai energia, perché ti sciogli nella vita quotidiana.

CH: Ma che bella definizione di amicizia!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

AN: Sì, ma senza esagerare! Essere amici non è guardarsi per tutto il tempo negli occhi, ma è guardare insieme verso la stessa direzione.

CH: Come fanno i compagni di viaggio.

AN: Già... e per questo hanno vinto... mentre invece Sololo no!

CH: Per forza, lui fa tutto da sé...

AN: ...e finisce sempre che perde 4 a 3!

CH: Ah ah ah ah ah!

AN: Ah ah ah ah ah!

H BUO 5 (*JeanPierre sta lavorando in cucina, arriva Assunta*)

AS: JeanPierre! Ma cosa ci fai ancora qua? Vai via, presto, prima che nessun locale voglia più assumerti!

JP: No, Assunta, questo locale non chiuderà! Possiamo andare avanti insieme. Io rimango qui al tuo fianco, perché insieme possiamo continuare. Tutte le feste che facciamo? Possiamo farne ancor di più! Ci hanno portato un ingrediente che non andava bene, ma la cucina non ha niente che non va!

AS: Ma, JeanPierre... grazie! Che belle parole! Ma tu ne sei sicuro?

JP: Sì sì, ho già studiato tutto. Manderemo una lettera a tutti i clienti che si sono sentiti male e faremo loro le nostre scuse. Dopodiché organizzeremo una bella cena da re, che offriremo loro, e andremo a comprare gli ingredienti, così saremo sicuri che saranno tutti genuini!

AS: JeanPierre, mi sembra un'ottima idea! Con un amico al mio fianco, mi sento sicuramente meglio. Allora, sì, andiamo!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

FORZA FAMIGLIA!

Puntata 7

G KAT 1 (*Fifolo è seduto che piange e stringe una lettera in una mano, con l'altra tiene un fazzoletto con cui si soffia il naso*)

FI: Oh mammina, oh mammina cara... mi manchi tanto, ti vorrei rispondere a questa lettera, ma non so, perché ho quasi paura di dirti che ti voglio bene!

SL: (entrando) Fifolo, cos'è sta lagna?

FI: Ma capo, ho ricevuto una lettera della mia mamma! È che da quando sono qua, ho quasi dimenticato la mia famiglia!

SL: Ah ah! Famiglia... Ah ah, una bella palla al piede! "Questa casa non è un albergo!", "hai fatto il letto?" "io, alla tua età..."

FL: CAPO! Se dici così mi sembra quasi di essere a casa! Posso abbracciarti?
(*fa per avvicinarsi ma Sololo lo allontana malamente*)

SL: Aaah, Spostati, spostati! Non hai ancora capito? Non bisogna mai legarsi a nessuno, capito? Nessuno!

FL: Ma capo! Qui due di sopra sembrano tanto uniti! sembrano proprio una vera famiglia. Niente può separarli!

(*Sololo sembra stia per controbattere ma subito si ferma senza aver niente da dire*).

SL: Separarli... SE-PA-RAR-LI! Ebbraio il nostro Fifolo! Dobbiamo cercare di separarli in qualche modo.. (*urla*) Scivolooo!!

FL: Capo! Ti prendo io!

SL: Aaah! Levati! Stavo chiamando Scivolo, il nano della superficialità!

SC: Eccomi capo!

SL: Scivolo, bene! Dobbiamo trovare il modo di separare quei due là sopra.

SC: Tranquillo, capo! Non c'è niente di più facile che rovinare un bell'ambiente familiare. Lascia fare a me.

G BUO 1 (*JeanPierre è seduto al tavolo che legge una lettera, la sua faccia è sconvolta. Assunta è dietro il bancone*)

JP: No, no, no... non va bene, è una tragedia completa. Un vero disastro! Oh povero me!

AS: (preoccupata) JeanPierre ma che cosa succede??

JP: Terribili notizie! La prossima settimana mio padre verrà qui in vacanza per vedere il ristorante... è una tragedia!

AS: Ma è fantastico! Così potremo fargli vedere come funziona bene questo posto. E poi, dai, tu in fondo non sei un totale disastro, no? Anzi, sai che ti dico? Cucinerò il mio delizioso arrosto! Vado subito a fare la spesa, deve essere tutto fantastico (*esce*).

(*JeanPierre non ha detto niente, gli occhi fissi sulla lettera, sembra in trance... appena Assunta esce lui scoppia in un pianto isterico*).

36





PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

JP: (*Piangendo*) come farò? Come farò? Non solo ho detto di essere il proprietario di questo ristorante, ho anche detto di essere la creme de la creme di tutti i proprietari della città... ho degli alberghi di lusso, piscine, casinò! Di tutto e di più! Adesso mio padre lo scoprirà e... (*si blocca improvvisamente*) lo scoprirà anche Assunta! (*Faccia terrorizzata e di nuovo pianto a dirotto*). No, Assunta no, Assunta non lo deve scoprire! Devo chiamare la Crazy Market, di sicuro loro mi sapranno aiutare!
(*Prende il telefono e chiama la Crazy Market*)

G CRA 1 (*Bollo è seduto, arriva Franca*)

FR: Voilà, Bollo.

BO: Franca! Tutto bene?

FR: Stanca. Abbiamo un sacco di cose da fare.

BO: A proposito, ti sei ricordata le carte?

FR: Nooo, le carte...

BO: Ci ho pensato io, alle carte! Le ho portate.

FR: Grandissimo.

BO: Ma le uso io, ci gioco a solitario. Così impari.

FR: Egoista! Per fortuna ho portato il mio cruciverba. È da ieri notte che non riesco a trovare una definizione. 8 lettere, 8 lettere. 'Rovina momenti di pace'. Cos'è???

BO: Collega?

FR: No. 7 lettere. Quello ha sette lettere.

BO: Aspetta, aspetta, aspetta. Con cosa inizia?

FR: Non lo so.

BO: 8 lettere. (*suona il telefono*) Telefono!

FR: (*pensa di aver trovato la definizione*) Telefono!

BO: No, telefono! Rispondi!

FR: Buongiorno Crazy Market, sono Franca...

(*La linea è disturbata*)

JP: Pronto? Ho bisogno di voi! Ma la cosa deve rimanere assolutamente un segreto, capito? Un segreto!

FR: Come dice? Ha bisogno di un agente segreto?

JP: Sì! Un segreto, mio padre verrà qui a trovarmi...

FR: No scusi, come dice? Non capisco.

JP: Per vedere il ristorante di cui ho accidentalmente detto di essere il proprietario.

FR: Dunque lei... sì... (*faccia poco convinta*)

JP: Devo fargli una sorpresa



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

- FR:** *(Come se avesse finalmente afferrato il concetto).* Quindi lei è proprietario di un ristorante, dove sta organizzando una festa a sorpresa per suo padre, che arriverà la prossima settimana!
- JP:** No, no... ma non si capisce niente ... mi ascolti, io sono disperato... mi serve aiuto, ma è un segreto, se lo scopre non troverò mai il modo di ottenere il suo perdono!
- FR:** Come? Non troverà il suo dono? Ma come? Ma se ha un dono da consegnare, solo la Crazy Market ti può aiutare. Pacco pacco, pacco pacco, rotolo, srotolo, tataà! Aaaaah! Sì sì, ho la persona giusta per lei! Arrivederci.
- JP:** Ma no... no... non sono sicuro che lei abbia capito.
(Franca chiude, anche JeanPierre chiude il telefono)
- JP:** Sono spacciato!

G CAR 1

- CH:** Concordo in pieno! Questa volta Jean Pierre è spacciaaaaaato!
- AN:** Per forza, la ricetta è quella giusta: bugie, mancanza di fiducia, assenza di dialogo... tutti gli ingredienti per una famiglia a pezzi.
- CH:** Già e peccato che manchi anche la colla per rimettere insieme i pezzi!
- AN:** Speriamo che almeno la Crazy Market mandi il Crazy Solution giusto!
- CH:** Ma io ho qualche dubbio! Hai sentito la telefonata...
- AN:** Hai ragione, questa volta la vedo tutta in salita...

G BUO 2 *(Assunta è al locale da sola, entra il Cercadoni)*

- AS:** Salve, benvenuto, le faccio preparare un tavolo?
- CD:** Buongiorno, sono un agente segreto!
- AS:** Ah. E come si chiama?
- CD:** E che razza di segreto sarebbe, se glielo dicessi? Comunque, il mio nome segreto è Doni, Cercadoni.
- AS:** Bene. E posso fare qualcosa per lei?
- CD:** Vorrei parlare col proprietario, grazie.
- AS:** Bene, può dire a me.
- CD:** Come? No, io devo proprio parlare col proprietario. Si tratta di una cosa riservatissima!
- AS:** Sì, ma sono io la proprietaria del locale. Vedo che come agente segreto non è poi così informato.
- CD:** Mi sembra proprio impossibile. I miei capi sono stati chiarissimi: devo cercare un uomo un po' agitato e con l'accento francese.
- AS:** Agitato con l'accento francese? Ma che cosa mi starà combinando quell'altro? Giuro che se questa volta lo becco lo pesto come... come... come un pesto, ecco! JeanPierreeee!!
- (Scivolo nel frattempo sta origliando tutto quanto, comincia a fregarsi le mani soddisfatto)*



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

SC: Ah Ah Ah, bugie! Bugie! Bellissime bugie che fan perdere la fiducia... è troppo facile così!! Proprio come succede anche in casa, con i propri genitori, quando ci si inventano delle verità per far solo piacere a loro. È quello che vogliono sentirsi dire, d'altronde. Perché no? Perché non bisognerebbe farlo? E così queste bugie spezzano il legame, non c'è più fiducia né dall'una né dall'altra parte! Così è troppo facile... troppo facile, così!

SUSPENSE

G BUO 3 (*Assunta e JeanPierre sono seduti a un tavolo del ristorante, il CercaDoni è in piedi vicino a loro. JeanPierre sta finendo di raccontare tutta la storia ad Assunta*)

JP: ... e così ho raccontato a mio padre che sono il proprietario di una grande catena di alberghi di lusso, e che ho addirittura un casinò! Ero così disperato che ho chiamato pure questi qua della Crazy Market.

AS: JeanPierre, mi hai davvero deluso questa volta! Se mi avessi detto tutto io ti avrei aiutato, e invece non ti sei fidato di me!

JP: Ma no, no... Assunta, non andare via, ti prego!

(*Assunta esce delusa e arrabbiata... rimangono in scena JeanPierre e il CercaDoni*)

JP: Sono finito, sono finito! Assunta non è mai stata così arrabbiata, neanche quella volta che ho distrutto il servizio di piatti di ceramica di nonna Adelina, che tra l'altro era una schifezza così schifezza, una cosa... (*fa versi di disgusto*).

CD: Se vuoi ti posso aiutare, visto che mi hai chiamato.

JP: Ma secondo te io ho bisogno di un agente segreto? Io adesso ho bisogno di un agente immobiliare, mi ha sbattuto fuori di casa!

CD: Allora innanzitutto io sono un Cercadoni, e in realtà ti posso aiutare a ritrovare i rapporti con la tua famiglia.

JP: Ma io non saprei neanche da dove cominciare!

CD: Ma è proprio qui che sbagli, JeanPierre... I doni non è che arrivano così, preconfezionati come al mercato. Devi costruirli, metterci qualcosa di tuo.

JP: Ma quindi, anch'io potrei costruirli?

CD: Ma certo!

JP: Ah sì?

CD: Sì! Ti posso dare tre doni. Primo dono, verso tuo papà: gli dici la verità. Gli scrivi una bella lettera in cui ti piace lavorare, etc.

JP: Sì sì, glielo dico, gli scrivo che mi piace il lavoro, lui capirà. Sono sicuro, sicuro!

CD: Secondo dono, per Assunta: devi trovare il modo di dirle che ti dispiace, e sono sicuro che ti capirà anche lei.



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

G KAT 2 *(Sololo e Scivolo hanno assistito alla scena, adesso confabulano per trovare il modo di intervenire per evitare che il loro piano fallisca).*

SL: Qui le cose si mettono male!

SC: Tranquillo, capo. Ho in mente qualcosa qualcosa...

SL: Sì, dell'immondizia!

SC: Bisogna subito chiamare il ristorante, spacciandoci per la Crazy Market. Dobbiamo dire che il Cercadoni deve rientrare subito per un nuovo incarico. Dobbiamo farlo però prima che venga svelato il terzo dono, così a quel cameriere mezzo francese mancherà l'ultimo tassello per rimettere le cose a posto!

SL: Ma allora non c'è solo immondizia in quella testolina.

(Il telefono squilla al ristorante e JeanPierre va a rispondere. Non si sentirà la voce all'altro capo del telefono).

JP: Sì? CercaDoni... è per lei!

CD: Pronto? Oh, sì capo!... Okay, arrivo subito! *(chiude)* JeanPierre, devo andare.

JP: Dove va? Il terzo dono...

CD: Ah già, giusto! *(tira fuori una busta dal soprabito e la poggia sul tavolo)* Te lo lascio qua scritto, okay? Ci vediamo, ciao!

JP: Ma aspetti, almeno la accompagno alla porta!

(Mentre JP accompagna CD, Sololo e Scivolo capiscono che devono evitare che lui prenda la busta).

SL: Forza, presto, muoviti! Vai a prendere subito quel foglietto!

(Sololo prende la busta)

SL: Ah ah ah... e adesso voglio proprio vedere come fanno, senza il terzo dono! Troppo facile, troppo facile...

(JeanPierre rientra)

JP: Eh questo Cercadoni, che personaggio simpatico. Ma, la busta l'avevo lasciata qui! Non c'è più! Ma dove l'ho messo? Ma sono un disastro, ma dov'è andato... *(Scoppia in un pianto a dirotto).*

(In quel momento Assunta rientra nella sala del ristorante e trova JP che piange disperato)

AS: *(Avvicinandosi a JP)* JeanPierre, per favore! Tirati su, su, dai...

JP: Sono un disastro! Come ho potuto fare tutto questo, ti ho deluso... tu non potrai mai perdonarmi!

AS: JeanPierre! Ma io ti ho già perdonato!

JP: Ma solo perché sei buona e ti faccio pena!

AS: Ma no, JeanPierre! Ti ho perdonato perché ti voglio bene!

JP: Ma allora cosa ci guadagni?

AS: Ma non ci guadagno niente!

JP: Beh, bell'investimento allora!

AS: JeanPierre, è il miglior investimento che si possa fare! Quando vuoi bene a una



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

persona impari ad accettare i suoi pregi e anche i suoi difetti, sai? È così che si fa in una famiglia.

JP: Allora tu mi vuoi bene, anche se io sbaglio tutte le ordinazioni?

AS: Sì...

JP: Mi vuoi bene anche se ogni tanto prendo in giro i tuoi cappelli ridicoli che ti metti in testa?

AS: (Assunta sembra un po' stranita e poi risponde) Sì...

JP: Mi vuoi bene anche se...

AS: E vabbè, insomma abbiamo capito! Adesso procediamo, JeanPierre. Cosa ti ha detto di fare il Cercadoni?

JP: Il Cercadoni mi ha detto di scrivere una lettera.

AS: E scriviamola allora, poi la spediremo! Forza, tira un foglio!

(Dopo aver scritto e imbucato la lettera)

JP: Assunta, leggi! Mi ha scritto! Mi ha risposto mio padre!

AS: *(Leggendo) Carissimo JeanPierre,*

ammiro il coraggio che hai avuto nel raccontare la verità. Anche io ho detto una piccola bugia e di questo ti chiedo scusa. Sapevo già tutto da tempo, io e la mamma eravamo venuti al ristorante per farti una sorpresa e abbiamo chiesto di te, così siamo venuti a conoscenza di tutto. Eravamo così arrabbiati che siamo andati via, ma poi abbiamo ripensato a ciò che le persone cui abbiamo chiesto di te ci hanno detto: che sei cordiale e paziente, che ami il tuo lavoro, che lo svolgi con serietà e responsabilità e anche che se sei ancora un pasticciere, Assunta si fida ciecamente di te e tu sei per lei davvero un valido supporto!

*Le parole della tua lettera ci confermano che stai bene e che sei felice della tua vita! Verremo presto a trovarti, mamma e papà ti vogliono bene e sono orgogliosi di te! Salutaci Assunta, la sentiamo ormai parte della famiglia!
A presto.*

G CAR 2

CH: Stavolta sono proprio curioso di sapere qual è l'ingrediente giusto...

AN: Facile: il cavolo!

CH: Il cavolo??!!

AN: Il cavolo è uno dei migliori alimenti al mondo, e di sicuro il migliore in inverno. E più lo trapianti, più cresce!

CH: Scusa ...ma che cavolo centra?

AN: La famiglia è il nostro miglior alimento per crescere. È quella che nei momenti difficili, negli inverni della vita ci sostiene. È quella che ci spinge a prendere il volo.

CH: Ma non seeeempre è così.

AN: Sì io ti dico la famiglia come dovrebbe essere... e quando non è così... bisogna riaggiustarla.

CH: Ohhh...

AN: E adesso che c'è?



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

CH: C'è che non abbiamo scoperto qual era il terzo dono del CercaDoni e non sappiamo se Fifolo scriverà alla sua mamma oppure no.

AN: E di che ti preoccupi? La puntata mica è finita!

(Stacco. Il Cercadoni entra nel ristorante, ma lo trova vuoto).

CD: JeanPierre! Ah, che peccato! Volevo spiegargli il terzo dono. Sì, perché in famiglia alcune cose vanno cercate, altre vanno costruite, ma soprattutto alcune ci vengono regalate! E gratis! Vabbè, glielo dirò un'altra volta.

G KAT 2 *(Fifolo sta scrivendo la lettera a sua mamma)*

FL: ...ti voglio bene. Ecco fatto. Adesso anche lei saprà che le voglio bene, e che non mi sono dimenticato della mia famiglia. Mi manca tanto, e le ho anche chiesto di venirmi a trovare. Però, forse... non so... magari la metto lì. Magari la mando domani. E se fosse arrabbiata? Però non so. Però forse, magari la mando... magari... boh!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

QUANTO VALI?

Puntata 8

C BUO 1 *(Il ristorante è pieno di fumo)*

AS: JeanPierre!! Cosa hai fatto?

JP: Non ti preoccupare, tutto a posto!

AS: Il pollo! Il mio pollo! Il pollo è andato. Dimmi almeno che tutto il resto è salvo.

JP: Quale resto? Ah sì, c'è la pasta al forno che è caduta per terra, ma adesso la ritiro su senza problemi.

AS: JeanPierre, sei un vero disastro!!

JP: Non c'è nessun problema...

AS: Come non c'è nessun problema?!? Vai in camera tua, subito! Via di qua, scio!
(JeanPierre esce) Non lo sopporto, non lo sopporto! Se qua dentro facessi tutto da solo, faremmo tutto meglio e molto più velocemente! Ma chi me l'ha fatto fare di assumerlo? Adesso chiamo quelli della Crazy Market, una soluzione ci sarà!

C CRA 1 *(Franca e Bollo dormono l'uno appoggiato all'altro. Suona il telefono.)*

BO: Franca? Vai tu?

FR: No, io ho già risposto ieri.

BO: Crazy Market, buongiorno, sono Bollo? Ancora lei?? Basta, la finisca! Non può chiamare continuamente, lei è un cane!

FR: Chi era??

BO: Scooby Doo.

C BUO 2 *(JeanPierre si affaccia e controlla la situazione)*

JP: Non c'è, vieni pure. *(entra con il palloncino in mano)* Guarda! Qui è dove lavoravo sempre io. Eravamo qui quando è bruciato il pollo. Lì è dove dormivo tutto il giorno. Vabbè, non è che dormivo proprio tutto il giorno... Lì è dove ho spaccato cinque o sei piatti, non ricordo neanche più. E ora tutto questo non sarà mai più possibile, perché sai qual è la tragedia? Sono stato licenziato da una che si chiama Assunta! È terribile!! Non so se ce la farò, per fortuna che ci sei ancora tu di fianco a me.

C CAR 1

CH: Ma cosa sta facendo? Parla con un palloncino?!? Ci credo che poi brucia tuuuutto!

AN: Ma no! Quello è Cino... il suo migliore amico!

CH: Il suo migliore amico?! Ahhh sì, adesso si spiegano molte cose... d'altra parte la mia migliore amica è una cipolla... quindi...

AN: Charlie! Lascia perdere! Piuttosto teniamoci pronti!

CH: Andiamo via!

43





PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

AN: Ma no! Quando c'è un litigio, un po' di tristezza, un dolore... quello è il momento in cui Sololo agisce!

CH: Ma è scorretto!

AN: E ti pare che uno che fonda la banda dei sette nani cattivi sia corretto?!

CH: Anche questo è vero!

AN: Mmm mmm!

C KAT 1 (*Fifolo sta ascoltando tutto da sotto con un tubo di gomma, seduto sul trono di Sololo*)

FI: Capo? Capo, hai sentito? Capo!!

SO: Fifolo, cosa ci fai lassù? Quello è il mio trono, quante volte te lo devo dire!! Non capisci un tubo!

FI: Io veramente stavo ascoltando, capo!

SO: Scendi subito, scendi! (*Lo tira giù, Fifolo è terrorizzato e urla "capo capo!!!"*) Scendi!!

FI: Non lo faccio più, non lo faccio più! Capo, scusa ma stavo ascoltando Assunta. Stava dicendo che non ne poteva più di JeanPierre, stava dicendo che lavorerebbe meglio di lui, e che lui è soltanto una perdita di tempo e di denaro.

SO: Interessante... Una situazione da sfruttare al meglio. Ma chi mandare a tentare Assunta? Tempo e denaro... Denaro... Sì, ho trovato! Ho un'idea! Ma prima... (*cerca di salire sul trono*)

FI: Capo, ti aiuto io! (*lo aiuta goffamente*)

SO: Smettila, smettila! Lascia fare a me. Ci sono! Gruzzolo! Il nano avido, che accumula e accumula e pensa solo a ciò che ha valore per lui. (*entra Gruzzolo*)

GR: Eccomi, capo.

SO: Ecco, io ho un lavoretto per te. Lassù c'è tensione, e la cuoca ha bisogno di guadagnarci qual cosina e lasciar perdere quel cameriere francese. Tu puoi fare qualcosa?

GR: Ma certo, certo che sì. Ho capito benissimo. Non la deluderò. Le farò un'offerta che non potrà rifiutare.

C BUO 3 (*entra Assunta con in mano una lettera*)

AS: (*Legge*) *Carissima signorina Assunta,*

lo staff del ristorante Moneyland, prossimo all'apertura, è felice di offrirle il ruolo di capo chef in questo lussuoso locale. Qui da noi potrà disporre di gente qualificata al suo servizio, e le verranno di certo riconosciuti i meriti e le qualità di cui è ricca. Inoltre, avrà un compenso economico di certo adeguato alle sue prestazioni. Attendiamo una sua risposta positiva. Cordiali saluti, lo staff del Moneyland. Che proposta allettante! Questa sì che sarebbe una vera occasione per liberarmi di quel flagello di JeanPierre, che non sopporto più. Sì, sì, penso che potrei farlo!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

C KAT 2

SO: Ottimo lavoro, Gruzzolo. Su di te ci si può sempre contare! E questo è il riconoscimento per un lavoro ben fatto. *(gli dà un bel gruzzoletto di euro)*

GR: Grazie, capo. L'aggiungerò al mio bel gruzzoletto.

FI: Un figlioletto? Che bello!

SO: Fifolo!! Certe volte è meglio star zitti e passare per idiota, invece di parlare e non lasciare alcun dubbio!

SUSPENSE

C BUO 4

(JeanPierre sta parlando con qualcuno)

JP: Ti capisco. Anche tu sei triste, vero? Vedo che non hai mangiato niente. Ti metto un po' d'acqua *(vediamo che sta parlando al palloncino)*. Lo so, quello che ha detto Assunta è terribile, però è tutta colpa mia. È vero che sono un disastro! Tu mi aiuti, ma dobbiamo cercare qualcun altro, perché sennò rischiamo di mandare tutto in fumo! Posso chiamare quelli della Crazy Market. Aspetta qua, non ti muovere! *(prende il telefono)* Crazy Market?

C CRA 2 *(Bollo lavora a maglia, Franca si controlla le unghie. Suona il telefono, si guardano, Franca scuote la testa e Bollo sbuffa)*

BO: Risponde la segreteria telefonica di Crazy Market. In questo momento siamo impegnati in altro. Potete lasciare un messaggio dopo il segnale acustico. Tuuuut! *(chiude)*.

JP: No, per favore, rispondete! Sono un vero disastro, aiuto!

BO: Ripensandoci bene, non saprei proprio come risolvere questa cosa.

JP: Assunta se ne vuole andare, non mi sopporta più! Mandate qualcuno!

BO: Sì, io ho capito, però non so se siamo pronti a risolvere questo problema, veramente. È un po' difficile... *(arriva un tipo tutto trafelato che cerca di dire a Bollo "manda me!!")* Mi scusi un attimo, eh... *(all'altro)* Come ti chiami?

DP: Dottor Pesotondo.

BO: Come ho fatto a non pensarci prima?? Il dottor Pesotondo! Ecco chi fa per lei! Sicuramente risolverà il vostro problema. Sicuramente non avrà di che lamentarsi, perché quando c'è da consegnare un dono... pacco pacco, pacco pacco, rotola, srotola, tatà! Crazy Market!

JP: Okay grazie, grazie mille!

BO: Arrivederci, salve!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

C BUO 5

JP: *(Al palloncino)* Sì, lo so che sei triste, ma se continui così rischi di scoppiare! Stai tranquillo.

AS: I conti non tornano, i conti non tornano!
(entra il dottor Pesotondo)

DP: Buonasera!

AS: Buonasera!

JP: No no no, questo è per me. Salve, lei è?

DP: Il professor Pesotondo.

JP: Perfetto! Ma non sapevo che mi mandavano un professore, adesso cosa me ne faccio io! Mica voglio diventare un fisico!

DP: Dimmi, qual è il problema?

JP: Il problema sono io, è che sono un disastro e Assunta ha ragione a volermi fare fuori, però adesso non so come fare.

DP: Guarda, penso che lei abbia bisogno di una lezione di fisica riempistica.

JP: Fisica riempistica?

DP: Guardi, se lei mi indica l'uscita sul retro, vado a prendere le mie cose.

JP: Sì sì, è di là. *(il dottore esce)* Ma io non lo so, questi della Crazy Market ci mandano sempre questa gente, ma non so se loro capiscono che noi ci capiamo, non lo so!

(Rientra il dottore con un tavolino su cui ci sono tre vasi pieni di sabbia, pietruzze e sassi, più una caraffa d'acqua)

JP: Venga, venga. Mi spieghi.

DP: Allora: dimmi JeanPierre, questo vaso è pieno? *(indica il vaso con i sassi)*

JP: Sì sì, è pienissimo.

DP: *(prende un po' di pietruzze e le mette nel vaso di sassi)* E ora è pieno?

JP: Sì, è più pieno ora.

DP: *(prende della sabbia e la mette nel vaso di sassi)* E ora, JeanPierre?

JP: È ancor più pieno. Basta, cosa ci vuoi mettere ancora?

DP: *(versa dell'acqua nel vaso)*

AS: Ma forse...

JP: E con questo, cos'ha voluto dimostrare?

DP: Guarda, JeanPierre. Per riempire questo vaso abbiamo dovuto prima mettere i sassi più grandi, e i sassi più grandi indicano la famiglia, gli amici, le parole più importanti.

JP: E tutto il resto?

DP: Tutto il resto è secondario. La carriera, i soldi... secondario.

JP: Però io chiedo scusa, ma con la fisica non sono mai stato molto bravo.



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

AS: Ma JeanPierre, non capisci cosa sta cercando di dire il professor Pesotondo? Che nella vita bisogna prima inserire le cose più importanti, e poi tutto il resto si vedrà. Prendi me, per esempio: ho costruito questo ristorante con le mie mani, con i miei risparmi, con la mia fatica, e nessun locale di lusso potrà mai batterlo in questo. E tu, in fin dei conti, sei un amico. Mi fido di te. Vali molto.

JP: Io? Parli di me?

DP: Sì, JeanPierre.

JP: Ma se proprio stamattina dicevi che sono un disastro totale.

AS: Hai ragione, scusami.

DP: Vedo che avete capito la lezione. Io vi saluto, buona serata.

JP: Grazie, signor Pesotondo. Non ho capito come ha fatto ad aiutarci con queste pietre, ma grazie davvero.

C CAR 2

AN: Ah la scuola... vedi che serve studiare!

CH: Lo so sono Charlie Carooooooooooooooooota! E le mie vitamine stimolano l'intelligenza.

AN: E le ciliegie stimolano la giusta valorizzazione!

CH: Eh??!!! Sono intelligente ma questa non l'ho capita!

AN: Le ciliegie! L'ingrediente di questa volta. Sai la storia della ciliegina sulla torta?

CH: Sì!

AN: Ecco: le cose, i soldi... devono essere solo la ciliegina sulla torta. Sono importanti, ma l'essenziale è qualcos'altro. Bisogna saper riconoscere il valore di tutto ciò che si vive.

CH: Sì però una ciliegina tira l'altra!

AN: Bravo, infatti c'è un rischio: tu hai una cosa, poi ne vuoi un'altra, un'altra, un'altra ancora... senza mai essere soddisfatto!

CH: Ehi, ma mi sembra il profilo di qualcuno che conosciamo!

AN: Lasciami indovinare! Inizia per S...

CH: ...e finisce per OLOLO!!!

AN: Ah ah ah ah ah!

CH: Ah ah ah ah ah!

C KAT 3

SO: No no no! Anche questa volta no! Ci è mancato tanto così!

FI: Capo, però sa che quei due sono proprio una bella coppia? Non è che magari anche lei potrebbe mettere qualche soldo da parte, così poi ci facciamo una partitella tra amici? Quattro calci a un pallone...

SO: Quattro calci li do io, sì, ma al tuo sedere! Sparisci dalla mia vista! *(Fifolo scappa via piangendo).*



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

PIÙ RISPETTO!

Puntata 9

D BUO 1 (*JeanPierre è in piedi sul tavolo e dorme*)

AS: JeanPierre, secondo te... JeanPierre!!! Ma stai dormendo?

JP: Ma me l'hai detto tu che posso sentirmi a casa qui!

AS: Perché a casa tua tu dormi così, con i piedi sul tavolo? Ma insomma, io ti ho detto di sentirti a tuo agio nel senso di creare un clima di serenità sul lavoro. Perché qui stiamo lavorando. Che cosa fai allora tu a casa tua quando è festa, ti appendi ai lampadari come le scimmie?

JP: Oh spiritosa, me lo ricordo benissimo che qua siamo al lavoro, anche perché tutte le volte c'è il tuo promemoria molto simpatico. (*la imita*) 'JeanPierre!! JeanPierre!!'

AS: Comunque ti ricordo che dobbiamo prepararci per questa sera. C'è la cena in occasione del compleanno del figlio dell'ambasciatore cinese!

JP: Hai già fatto il menù?

AS: Sì, lo sto facendo adesso! Senti gli antipasti: fagiano crostato, cardo fritto, involtini di radicchio affumicati, caviale in salsa imperiale!

JP: Quanti anni ha il bambino, scusa?

AS: 4 perché?

JP: E secondo te uno a quattro anni mangia fagiano e radicchio? A 12 che fa? Un arrosto di bue muschiato?

AS: JeanPierre, ma cosa vuoi capirne tu di cucina! Per favore, lasciami stare, devo continuare.

JP: Cioè, devi continuare... ma... io... non lo so...

AS: Ma certo, mi manca il dolce!

JP: Ancora il dolce! Ma secondo me non stai rispettando i gusti del bambino!

AS: Sì, certo, sentilo, insegnamento di quello che dorme con i piedi sul tavolo!

JP: Cosa vuoi dire, che non mi sto impegnando abbastanza?

D KAT 1

SL: Interessante...

FI: Capo, hai sentito? Che bello, una festa! Che ne dici di farci un salto?

SL: Fifolo, ma cosa ho fatto di male io per meritarmi una pena come te... sì, e ora andiamo anche alla festa!

FI: Davvero?? Che bello andiamo alla festa, eh sì!

SI: Eh, no!

FL: Ah no? Mi sembrava di aver capito...

SL: Anni e anni ad architettare ingegnossissimi piani per boicottare le feste ed eliminare l'allegria nel mondo... e poi mi ritrovo il re degli idioti in casa mia!!!!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

- FL:** Un re? Ma davvero capo? E dov'è? Dov'è? Ma potevi dirmelo, almeno mi sarei sistemato il ciuffo!
- SL:** Idiota, sei tu, il re degli idioti!
- FL:** Nooo, capo! Ma che dici! Un re, io? Al massimo un principe, ma un re... così mi metti in imbarazzo!
- SL:** Vabbè, lasciamo perdere. Mi devo concentrare... allora, là sopra... tira una certa aria...
- FL:** Eh capo, ma ci credo! JeanPierre è proprio un fannullone, a volte. Pensa che l'altro giorno l'ho visto giocare coi videogiochi invece di aiutare Assunta con la spesa! La pazienza ha un limite!
- SL:** Pazienza... Sì, bisogna far perdere la pazienza... Bisogna trovare un modo per far sorpassare il limite, a quella cuoca.
- FL:** Ma no, capo! Ma cosa dici, hai mai visto una donna perdere la pazienza? Io piuttosto batterei la testa contro questo spigolo!
- SL:** Spigolo, sì! Due su due oggi! Bravo, bravo Fifolo! Spigolo, il nano subdolo e dolorosissimo.
- SP:** Eccomi! Cosa posso fare per te?
- SL:** Spigolo, dobbiamo trovare un modo per far perdere la pazienza e mandare in subbuglio quel ristorante.
- SP:** Rispetto. Togli il rispetto, e le persone esplodono!
- SL:** Sì, esplodono, bobobomboom!
- FL:** Ma, capo, come si toglie il rispetto? È come togliere un dente?
- SP:** Più facile, ma ugualmente doloroso.
- SL:** Sì, dolorosissimo. Ma come?
- SP:** Facile. Non rispettare i luoghi in cui vivi. Non rispettare i tempi in cui vivi.
- SL:** Sì, ma come, come?
- SP:** Ho un piano.
(*complottano*)

D CAR 1

- AN:** Vogliono togliere il rispetto! Ma è terribile!
- CH:** Perché? E soprattutto: "come"? Come si fa a togliere il rispeeeetto?
- AN:** Quello è semplice, basta non guardare bene le cose!
- CH:** Oooh...
- AN:** Rispetto significa guardare due volte, guardare bene... capire come funziona un oggetto, una persona, e poi comportarsi di conseguenza.
- CH:** E quindi?
- AN:** Prova a immaginare se tu usassi una pala per mangiare la pasta oppure la scopa per lavarti i denti.
- CH:** ...puh puh... penso che morirei di fame o di schifo...
- AN:** Ecco, togli il rispetto e succede questo...



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

D BUO 2 (*Squilla il telefono*).

AS: Pronto? Ispettorato del lavoro? Cosa? Un nostro dipendente ha sfiduciato il nostro locale e adesso rischiamo di chiudere? Ma è terribile! JeanPierre!

JP: Non sono stato io!

AS: E chi altri, allora? Tu sei l'unico dipendente di questo posto, a meno che tu non abbia un fratello gemello...

JP: Sebastien.

AS: Chi?

JP: Sebastien, mio fratello gemello! Ha quattro anni in più, è praticamente pelato ma siamo identici... siamo gemelli! Magari è venuto qui!

AS: JeanPierre, per favore, non dire di queste sciocchezze! Adesso chiamo quelli della Crazy Market.

D CRA 1 (*Bollo e Franca giocano allo schiaffo del soldato*)

BO: Sei stata tu!

FR: Io? Ma ti pare che possa dare schiaffi così? Girati, girati! (*Bollo si rigira, Franca lo colpisce di nuovo*)

BO: Ahia!

FR: Bollo! Non l'ho dato così forte? Crazy Market buongiorno, sono Franca! (*a Bollo*) Ssst, zitto!

AS: Pronto CrazyMarket? Ho bisogno assolutamente di un autentico generale in assetto da guerra per rimettere in riga il mio unico dipendente!

FR: Okay, sì, ho quello che fa per lei.

AS: Ma mi raccomando deve essere terribile!! Questione di vita o di morte.

FR: Sì. Pacco pacco, pacco pacco, rotolo, srotolo, tataaa! Arrivederci!

D BUO 3

CO: Salve! Anzi... Ciao semplicemente ciao!

AS: E lei chi è?

JP: Non so, sembra una figlia dei fiori... forse viene da Sanremo... sai fiori - Sanremo

AS: JeanPierre, smettila per favore, o ti porto un crisantemo... Sai fiori - cimitero!

JP: Sei proprio acida oggi, lo sai... ci dica chi è, non lo so.

CO: Chi sei Goku non lo sai!!!!

AS: Ma basta! Questo non è un festival canoro! Siamo al lavoro!

CO: Hai ragione, siamo al lavoro! Mi avete chiamata e io sono arrivata! Mi chiamo Condy!

JP: AH, ah, ah... Condy quella che è sempre contenta perché è Condy Riso!

CO: Ridere ridere ridere ancora ora la guerra paura non fa...

AS: Io a quelli della Crazy Market avevo chiesto un condottiero valoroso, in grado di mettere in riga JeanPierre! Non una specie di Cristina D'Avena!

CO: Eccomi qui!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

JP: Ah ah! Altro che lavoro. È qui, è qui, è qui la festa? Sì!

CO: Dipende...

JP: Da che dipende?

CO: Dipende da come ti comporti!

AS: Ho molti dubbi su questo Crazy Solution

JP: Questa volta sarà una passeggiata!

CO: Non si fidano di me... come faccio? Niente paura...

D KAT 2

SL: Ah Ah Ah, questa volta si sono dati la zappa sui piedi! Quella figlia dei fiori è stata la cosa migliore che poteva capitarci!

FI: Ma, capo, secondo lei era molto profumata? A me sembra molto profumata, mi ricordava tanto la mia mamma, la mia mamma sapeva di rosa...

SL: Non me ne frega un accidente di quel profumo! A me interessa solo il profumo della vittoria!

D BUO 3

AS: Bene, Condy, visto che dici di essere così brava ti lascio JeanPierre per tutto il giorno. Vediamo cosa riesci a ottenere!

JP: Oggi videogiochi, dormire, mangiare... tutto il giorno!

CO: (*canta Rapunzel*) Sono le 7 è ora di cominciare, prendi la scopa e spazza di qua e di là...

JP: Ma guarda, comincia tu, senza problemi. Io devo solo andare a scaricare due videogiochi, no, cioè, devo solo scaricare due casse di patate che sono pesantissime, che solo io che sono grande e forte posso scaricare. Vado un attimo, eh, se non ti dispiace.

CO: Non mi stai prendendo in giro, vero? Lo sai che il rispetto per me è tutto!

JP: Io prenderti in giro? Non potrei mai farlo! Aspetta solo un attimo... aspetta e spera... anzi ah ah rispetta e spera!

CO: Vuoi la dura lotta, eh? Adesso vediamo. I sogni son desideri di felicità...

JP: Questa è la canzone che la mamma mi cantava da piccolo... e mi diceva che io non potevo mai e poi mai diventare il principe azzurro, perché l'unica cosa che potevo aspirare a diventare era Gas Gas o un altro dei topini... una canzone triste come la mia infanzia... basta, ti prego!

CO: Va bene, io ti rispetto. Ma tu vai a buttare la spazzatura.

JP: Va bene, io vado a buttare la spazzatura, ma tu questa canzone la smetti. Solo, non dire una cosa a Assunta. Ho messo la carta qua sotto perché non c'avevo voglia di buttarla.

CO: Che disperazione nasce da una distrazione...

JP: La butto qua dentro (*Condy continua a cantare la frase di prima*) Qua una bottiglia di



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

plastica (*Condy canta sempre più forte*) Va bene ho capito! Vado a differenziare. (*Esce rientra*)

JP: E ora vado a riposare...

CO: JeanPierre, ci sarebbe da fare anche una cosa in magazzino.

JP: Ma tu stai sempre intorno a me, però!

CO: E come un girasole, giro intorno a te...

JP: Ma basta!

CO: TU non mi basta mai... vai a preparare...

JP: Ma ancora! Vado, vado... , basta che la smetti di cantare!

CO: Ah JeanPierre, hai capito che se non rispetti gli altri, gli altri stanno male. E rispetto anche per i luoghi dove abiti e i tempi che vivi... C'è un tempo per lavorare e un tempo per riposare, e se li confondi qualcuno starà male. E il rispetto è anche per i luoghi: il creato è da accudire, e gli edifici sono da abbellire... tutto richiede rispetto!

JP: Ora ho capito come ci si sente...

D CAR 2

CH: All'alba vincerò... vinceròòò... vinceeee...

AN: Charlie!

CH: Volevo farti vedere che canto anche io!

AN: Grazie... ma direi che di canzoni per oggi ne abbiamo sentite parecchie!

CH: Allora passiamo all'ingrediente!

AN: Giusto, e questa volta si tratta dell'insalata!

CHv: Mi piace! È una mia carissima amica!

AN: Ma certo: l'insalata è amica di tutti, perché rispetta tutti. È il contorno principale dei piatti, si unisce con tantissimi ingredienti, ed è molto fresca.

CH: Perché così è anche il rispetto, vero?

AN: Esatto! Chi rispetta dà sempre un gusto fresco alle persone che stanno vicini a lui... al contrario chi non rispetta: è sempre pesante!

CH: Ecco perché in cantina c'è sempre un odoraccio...

AN: Già, lì non si rispettano mai!

CH: Sembra una discarica!

AN: E infatti un giorno li scaricheremo del tutto... ma con molto rispetto!

CH: Aria fresca in arrivo!!!

D BUO 3

(*entra Assunta*)

AS: Oh, ma che bel canticchiare che ho sentito tutto il giorno! E quanto al lavoro, invece... oh! Ma è tutto pulito! Ma cos'è successo? Ma come hai fatto?

CO: Oh è stato un gioco.

AS: Da ragazzi?

CO: No... di rispetto! JeanPierre ha imparato il rispetto per i luoghi e per i tempi. E tu invece potresti imparare il rispetto per i menù adatti ai bambini.



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

AS: Beh che dire? Io rimango così... SENZA PAROLE!

D KAT 3

FL: Capo, mi sa che anche questa volta...

SL: Sta zitto! Non c'è certo bisogno che me lo dica tu!

FL: Eh sì ma almeno una volta mi piaceva chiudere io la puntata...

SL: Chiudere che?

FL: Ma sì, tutte le volte tu dici, "Anche questa volta mi sa che hanno vinto loro!"... Per una volta lo volevo fare io!

SL: Fifolo, avvicinati. Vieni, vieni. Ora mi sfogherò su di te.

FL: Ahi, capo, Per una volta che avevo iniziato la giornata da re!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

DECIDITI!

Puntata 10

D KAT 1

SL: Basta, basta! Non ce la faccio più, è il momento del contrattacco! Non bisogna più aspettare i momenti in cui sono deboli, ORA è il momento giusto!

FI: Il momento giusto? Facciamo merenda? Eh? Eh? Facciamo merenda???

SL: Aaaaah zitto idiota! È il momento giusto per distruggere le feste, i "party"...

FI: Che belle le feste... ma, capo, se le distruggi poi che facciamo?

SL: Quante volte devo ripetercelo? Io odio le feste, io odio le persone che fanno le feste, io odio la gioia, l'allegria... le odio, le odio, le odio!!!

FI: Ma... capo, se distruggi tutte queste cose... poi cosa fai? Vai in pensione?

SL: Aaaaah non importa adesso! Ora è il momento... di distruggerli!

D BUO 1

AS: Ma certo, una festa, sì! Quale modo migliore per salutare tutti i Crazy Solution che ci hanno aiutato... e poi JeanPierre, le feste sono così divertenti! Io adoro le feste! E che vita sarebbe senza un po' di divertimento ogni tanto, no?

JP: Certo, è un'idea fantastica! Anche secondo me dovremmo organizzare, però una festa grandiosa!

AS: Certo! Dobbiamo invitare tutti, tutti quanti! Sì sì sì sì! Prendo subito l'elenco. Poi loro possono scegliere se venire o no, però noi invitiamo tutti!

D CRA 1 (Campane a festa)

PR: Vuoi tu, Bollo, prendere Franca come tua sposa?

(suona il telefono)

BO: Un attimo eh (*risponde*)! Crazy Market buongiorno, sono Bollo! No non mi disturba affatto! Aaaaah, buono a sapersi! Grazie, arrivederci!

(Ancora campane)

D KAT 2

SL: Bene, bene, una festa con tutti quei Crazy Solution... così il bar fallirà... la Crazy Market pure... ahahaha, ahahahahahah!!!

FI: (*fra sé e sé*) Ma, ma, ma io non voglio, io non voglio! Ma... (*a Sololo*) ma, capo, forse non sarebbe meglio rinviare? Sai, se sono in tanti potrebbe essere più difficile, potremmo posticipare di giorni, di qualche mese, di qualche anno, non lo so comunque potremmo fare dopo...?!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

SL: Io non aspetto più, si va avanti! Devono vedersela con tutti i sette nani cattivi ahahahahahahaha! Vado a convocarli!

(*esce Sololo*)

FI: Ooooooh, ooh, è andato via! È andato via! Come faccio, come faccio? Se vincono i nani cattivi per me sono solo botte! Oooooh, io non sono felice con loro, ooh, devo avvisarli, devo avvisarli! Nooo, nooo, no, se li avviso Sololo mi uccide! Ooooooh, come faccio, come faccio! Idea! Gli scriverò una lettera! Maaaa userò i guanti! Così, niente impronte digitali, perché se Sololo mi scopre è la fine, è la fine, è la fine! Devo anche fare in fretta! Devo sbrigarmi, devo sbrigarmi! Penna, foglio bianco... e scriviamo, scriviamo!

(*scrivendo, scandisce ad alta voce*) Allora... cari amici del Go(o)d News Bar...

(*fra sé*) Bene bene...

(*scandendo*) Attenzione, perché...

(*fra sé*) Perché, perché...

(*scandendo*) Vi vogliono fare la festa!

(*fra sé*) Ok...

(*scandendo*) Firmato: Fifolo! (*imbustando la lettera*) Perfetto, perfetto, devo sbrigarmi! Devo sbrigarmi! Devo sbrigarmiiii!!!

(*esce Fifolo*)

D BUO 2

JP: (*Al telefono*) Ecco, grazie, grazie, sì, siamo felicissimi della sua presenza... oh, sì, fantastico! (*riattacca*) Benissimo! Allora, e con questo ho fatto tutti quanti.

AS: JeanPierre, ho ricevuto una lettera...

JP: Eh, bene, è bellissimo quando ricevi una lettera, perché quella faccia?

AS: Ma perché sembra strana, sembra proprio... insomma, ha tutta l'aria di essere una lettera anonima, ma è firmata.

JP: Ma come fa ad essere anonima se è firmata???

AS: No, nel senso che dice che siamo in pericolo e dovremo stare attenti il giorno della festa... dice che non può dirci chi è, ma poi, guarda, si firma: Fifolo.

JP: Eheh, Fifolo! Ma che nome è Fifolo?! Ma dai, è un nome ridicolo, penso che sia uno scherzo, l'avrà fatto tutto così, per rovinare quest'aria... di magia!

AS: Sì, sarà... però certo una persona che ti manda una lettera, poi si firma, però non poteva firmarsi... insomma: per essere uno scherzo è strano.

D BUO 3 (*Il ristorante è addobbato a festa*)

AS: JeanPierre? È tutto pronto per la festa???

JP: Sì sì sì, è tutto pronto, guarda qua, c'è anche il nostro salone delle feste... è tutto fantasticamente a posto!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

AS: È magnifico, allora possiamo chiamare gli invitati!

JP: Ma certamente, io direi di iniziare! Buonasera Scaldamuscolo!

(entra Scaldamuscolo, ginnica e pimpante)

SM: Ciao a tutti ragazzi! Mi raccomando, continuate ad allenarvi e siate sempre voi stessi, perché la lotta contro l'apparenza... continua! Tutti in campo!

(Scaldamuscolo si mette a lato)

JP: Buonasera Miss Agenda!

(entra Miss Agenda con un'impostazione precisina)

MA: Buonasera, sono arrivata fin qui perché ho segnato tutto nel mio programma di vita. Mi raccomando ragazzi, non dimenticate mai gli appuntamenti importanti!

(Miss Agenda si mette a lato)

JP: Buonasera Professor Pesotondo!

(entra Professor Pesotondo, con un tono di voce grave)

PP: Oh sì, una festa è una gran bella cosa, e le belle cose vanno sempre valorizzate!

(Pesotondo si mette a lato)

JP: Buonasera Condy!

(entra Condy)

CO: (canticchiando) È primavera... mi raccomando ragazzi: ricordatevi di rispettare i luoghi e i tempi in cui vivete!

(Condy si mette a lato)

JP: Oh, Angy e Joy, ci siete anche voi!

(entrano Angy e Joy)

AN: Dai ragazzi!

JO: Dai ragazzi!

AN: È qui la festa?

JO: Sì ma...

AN e JO: ... senza sballo!!!

(Angy e Joy si mettono a lato)

JP: Bene, e abbiamo con noi anche Sgamo De Arte!

(entra Sgamo De Arte)

SDA: Ragazzi, continuate a rappresentare la libertà, non solo su tela, ma anche sulla vostra vita.

(Sgamo De Arte si mette a lato)

JP: E poi c'è Cerca Doni...

(entra Cerca Doni)

CD: Oh ragazzi, cercate, perché chi cerca... trova!

(Cerca Doni si mette a lato)

AS: E Semi Piace!

(entra Semi Piace)



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

SP: Ma certo che mi piace questa festa! Volete sapere perché? Perché siamo in tanti e lo stiamo condividendo tutti insieme.

(Sammy Piace si mette a lato)

JP: E... il nostro carissimo Mastro Pino!

(entra Mastro Pino)

MP: Bella ragazzi, il nostro piano di lavoro oggi ci dice che... si cresce, si cresce, si cresce!!!

(Mastro Pino si mette a lato)

AS: Ah ah! Allora ci siamo proprio tutti!

JP: Eh sì, possiamo dire proprio come nelle favole che siamo felici e contenti!

AS: Yuhu!

TT: Yuhu!

AS: Fantastico, sono così emozionata! Io adoro le feste!

JP: Non resta che cominciare, allora!

AS: Sì, cominciamo la festa, ma è già cominciata, siamo qua ahahah!

(entra Sololo, in tenuta e voce da sbirro)

SL: Signori, signori, signori... c'è da sgomberare tutte le macchine in seconda fila. Forza, forza, forza spostarle, perché sennò qui... tutti quanti una bella multaccia, dai! Forza! Forza signori!

(tutti gli invitati si precipitano fuori)

SL: *(ad Assunta e JeanPierre)* Voi non vi preoccupate, non vi preoccupate...

AS: In che senso?

SL: Io non sono un poliziotto.

JP: Ah lei non è un poliziotto?

SL: No, io sono il capo dei sette nani cattivi.

AS: Oh!

SL: E qui con me... questa sera... c'è tutta la squadra...

JP: ... ma chi sono questi sette nani cattivi...?

AS: Oddio... ho paura!

SL: Idolo!

(entra Idolo)

ID: Il nano che attira tutto su di sé facendo dimenticare le cose importanti!

(Idolo si mette a lato)

SL: Scivolo! *(entra Scivolo)*

SC: Il nano che se ne frega... di tutti quanti! *(Scivolo si mette a lato)*

SL: Gruzzolo! *(entra Gruzzolo)*

GR: Quello che accumula tutto, distruggendo qualunque cosa non abbia valore... tranne per me. Eheheheheh! *(Gruzzolo si mette a lato)*

SL: Spigolo! *(entra Spigolo)*

SP: Io sono il nano spigoloso e doloroso! *(Spigolo si mette a lato)*



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

- SL:** E infine, Bernoccolo! (*entra Bernoccolo*)
- BE:** Io sono il nano che si diverte e fa sballare gli altri... (*Bernoccolo si mette a lato*)
- JP:** (*sottovoce*) Questo sì che me lo ricordo, mi ha fatto malissimo... (*entra Fifolo, timidamente*)
- FI:** ... e poi ci sarei io, Fifolo...
- SL:** Ah già, il nano impaurito... che se la fa sotto ahahahahaha!!! (*Sololo fa cenno di ridere a tutti gli altri nani*)
- TUTTI I NANI:** Ahahahahaha!!! (*momento di silenzio, tutti si guardano*)
- AS:** Eh bè... noi... ma noi...
- SL:** Forza ragazzi, prendeteli! (*i nani cattivi acciuffano Assunta e JeanPierre, poi tutti si spostano a lato*)
- AS:** JeanPierre... ahhhhh! Il mio locale... non si è mai vista una cosa del genere!
- BE:** Capo... ho un'idea. Dato che a loro piace "accendere" la festa... perché non prendiamo un po' di benzina, la accendiamo e diamo fuoco al locale?
- SL:** Sì, sì... bravo Bernoccolo, bella idea, mi piace... ahahahaha! Forza Fifolo, vai a prendere la benzina.
- FI:** Capo... ma se accendiamo la benzina... qua brucia tutto...
- SL:** E bravo, il nostro Fifolo, bravo: è proprio il nostro piano...
- FI:** Ma io non voglio dare fuoco a tutto il locale... a me questo posto piace.
- SL:** Eeehhh???
- (*Fifolo fa timidamente cenni di assenso*)
- AS:** Fifolo! Ecco dove l'ho già sentito... tu sei quello della lettera, tu ci avevi avvertito che dovevamo fare attenzione alla festa!
- SL:** Lettera!? Quale lettera!? Li hai avvisatiii???
- (*Fifolo, impaurito, scuote la testa*)
- JP:** Ci ha scritto una lettera...
- SL:** Fifolo... con loro... o con me???
- JP:** Noi crediamo in te... (*Fifolo china il capo e va via*)
- SL:** Bravo Fifolo, vedo che fai scelte sagge... (*guardando i prigionieri*) qui la festiciola... mi sa che è proprio finita ragazzi... ahahahahaha!
- JP:** Non avete di meglio da fare?
- AS:** Non accenderai il mio locale!
- SL:** Fifolo, muoviti!

C CAR 1

- CH:** Noooooooo! Cosa possiamo faaare!?
- AN:** La situazione è drammatica...
- CH:** Assunta e Jean Pierre sono prigionieri. I Crazy Solution sono bloccati fuori...
- AN:** Dobbiamo solo sperare che si ricordino della farina!
- CH:** Ma Annie! Ti pare il momento di pensare alla spesa??!!
- AN:** Ma no la farina! Sai il detto "non è farina del tuo sacco"?



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

- CH:** Certo! Si intende quando hai fatto qualcosa che hai spacciato per tuo... ma tuo non è!
- AN:** Bravo! E a volte ci sono persone che vivono male perché non sanno che possono vivere alla grande!
- CH:** Ma cosa vuoi dire?
- AN:** Voglio dire che tutte le nostre speranze sono nell'unica persona che può ancora cambiare.
- CH:** Non mi dirai che speri in Fiiifolo?!!
- AN:** Io spero in tutte le persone che possono dare qualcosa... e poi tu lo sai, Fifolo non è il suo vero nome... lui è come noi...
- CH:** Aspetta, aspetta non mi starai dicendo che ...
- AN:** Sto dicendo che è venuto il tempo di usare la farina del proprio sacco, di scegliere da che parte stare... e spero che lui scelga la parte giusta.

D BUO 3

(entra Fifolo)

BE: Accendi il fuoco...

FI: E invece no!

SL: Come no...come ti permetti!?

FI: Invece che accendere la benzina... accendiamo la mia vita! Sì, perché io non mi chiamo Fifolo. No, questo è un nome che mi avete dato voi... io... io... io mi chiamo Coriandolo!!!

(tutti i nani cattivi si sganasciano dalle risate, fino a quando Solo fa un cenno e tutti smettono immediatamente)

JP: Perché si deve ridere... è un bel nome!

SL: E cosa pensi di fare... tutto solo? Eh?

FI: Shshshsh *(ride compiaciuto)*... Io, solo? *(dà uno spintone a Sololo, fa un cenno ed entrano i Crazy Solution uno ad uno)* Ragazzi...

(i Crazy Solution entrano e si schierano dal lato opposto ai nani, tutti con le braccia incrociate)

JP: Eh...questi li conosciamo tutti... sono i nostri amici...

(Assunta e JeanPierre si liberano dai nani e si mettono affianco ai Crazy Solution)

JP: Eh? E allora adesso, come la mettiamo, sei nani dei miei stivali? Eh?

SL: Ce ne andiamo...

JP: Andate!

SL: Ce ne andiamo...

JP: Andate!

SL: Ma non finisce qui!

(i nani cattivi escono)

AS: Ah no??? *(urlando)* E invece mi sa proprio di sì, che finisce qui, per ora!!! Ah ah! Giusto ragazzi???



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

TT: Giusto!!!

SM: Grande Coriandolo, ce l'hai fatta!

JO: Hai deciso, hai sconfitto la paura!

AN: E adesso sì, che possiamo veramente far festa!

TT: (*urlando*) Siiiiiii!!!

AS: Ormai lo abbiamo capito, giusto? Tutti abbiamo un dono, e sono le persone che abbiamo attorno! L'importante... è scartare il regalo, leggere le istruzioni e poi... bè, scegliere di fare festa! O detto in un altro modo...

(*tutti insieme, gesticolando ritmicamente*)

TT: PACCO PACCO... PACCO PACCO... ROTOLA, SROTOLA... (battono le mani) TATTÀ!!!

JP: Per far...

TT: ... FESTA!!!